



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

PROGRAMMI
CORSI DI LAUREA MAGISTRALI
A.A. 2009/2010

ANTROPOLOGIA E TEOLOGIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso, dal titolo: “La politica, il diritto, la guerra”, si propone di analizzare i caratteri moderni dell’ordine politico e del sistema giuridico europeo, dalla nascita degli ordinamenti statuali fino alla crisi novecentesca dello “Jus publicum europaeum”. Si insisterà particolarmente sull’interconnessione tra i contesti storici, le dinamiche antropologico-culturali e le forme della guerra.

Testi consigliati:

- Karl von Clausewitz, Della guerra, Mondadori, Milano, 2006, I parte;
- René Girard, Portando Clausewitz all’estremo, Adelphi, Milano, 2008;
- Carl Schmitt, Teoria del partigiano, Adelphi, Milano, 2005;
- Carl Schmitt, Il nomos della terra, Adelphi, Milano, 2003, pp. 17-72, 161-224, 335-430.

Durante lo svolgimento del corso è previsto il Seminario su “Il lessico della guerra”. Ritualità, conflitto, agonismo, rivalità, duello, sport. Il percorso delle strategie di guerra dal mondo antico al medioevo e all’età moderna. Il programma dettagliato si comunicherà in seguito.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (Contabilità di Stato e degli Enti pubblici e Diritto dei pubblici appalti) (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco ASTONE

Corsi di Laurea magistrali in
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso intende anzitutto fornire una adeguata conoscenza delle basi costituzionali del sistema amministrativo italiano e dei principi che reggono l'attività amministrativa. In tale ottica saranno esaminati, alla luce del dato di diritto positivo, gli assetti organizzativi dell'amministrazione pubblica nazionale ed i concetti fondamentali del diritto amministrativo, anche alla luce dei principi e delle regole del diritto europeo. Particolare attenzione sarà dedicata alla contabilità dello Stato e degli enti pubblici, con l'esame delle singole gestioni pubbliche, nonché degli strumenti di azione (contratti), di dimostrazione (rendiconti), di supporto (controlli interni di gestione) e di garanzia (Corte dei conti e sistema delle responsabilità amministrative e gestorie) che sono previsti dall'attuale normativa in tema di contabilità. Infine sarà esaminata l'evoluzione del diritto degli appalti pubblici alla luce dell'integrazione europea e le linee fondamentali del riordino della normativa di settore, oggi contenuta nel Codice dei contratti pubblici.

Programma del corso

L'amministrazione pubblica: I profili costituzionali - L'organizzazione - I concetti fondamentali - L'assetto di diritto positivo. *La contabilità dello Stato e degli enti pubblici*: Nozioni di Contabilità di Stato - Beni pubblici. Tipologia - Contratti della P.A. Formazione. Esecuzione. Controlli - Il regime giuridico delle entrate e delle spese pubbliche - Il rendiconto - Il controllo della Corte dei Conti - La responsabilità. *Il diritto degli appalti pubblici*: La normativa nazionale pre-comunitaria in materia di appalti pubblici - Il diritto comunitario degli appalti e l'impatto della normativa europea a livello nazionale - Il codice dei contratti pubblici.

Testi consigliati:

E. CASSETTA, *Compendio di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, ultima edizione (2009), pp. 1-426.

L. CAVALLINI ed altri, *Contabilità dello Stato e degli Enti Pubblici*, Torino, Giappichelli, 2009.

F. ASTONE, *Strumenti di tutela e forme di risoluzione bonaria del contenzioso nel codice dei contratti pubblici*, Torino, Giappichelli, 2007, pp. 1-87.

Letture consigliate:

S. CASSESE, *Trattato di Diritto Amministrativo*, Giuffrè, ultima edizione.

F. ASTONE, *La Corte dei Conti e la responsabilità amministrativa*, Edas, Messina, 2009.

Orario Lezioni:

Lunedì ore 9,00/11,00

Martedì ore 9,00/11,00

Mercoledì ore 9,00/11,00

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2009-2010

-- L'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORDINAMENTI CONTEMPORANEI --

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo

Le fonti del diritto amministrativo – La formazione storica del diritto amministrativo

L'amministrazione pubblica nell'assetto costituzionale dei pubblici poteri

Funzioni amministrative – Principio di leale collaborazione – Principio di sussidiarietà orizzontale – Politica e amministrazione

Le pubbliche amministrazioni come organizzazioni

Organizzazioni pubbliche e persone giuridiche – Le Amministrazioni dello Stato – Gli enti pubblici – Forme organizzative dell'impresa pubblica – Gli enti del governo territoriale -

Disciplina generale dell'organizzazione pubblica

Il rapporto di ufficio – Le relazioni tra uffici – Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche

Amministrazioni – Principi della gestione finanziaria -

Tipologia delle attività di amministrazione e principi generali.

L'attività amministrativa tra diritto amministrativo e diritto comunitario – Principi generali dell'attività amministrativa – Il modulo tipico di esercizio del potere e i rapporti di diritto pubblico – La discrezionalità nell'esercizio del potere – Tipologia dei poteri amministrativi -

Il procedimento amministrativo

Il principio del procedimento – La fase dell'iniziativa – Il responsabile del procedimento – La fase istruttoria – Il “Diritto di accesso” ai documenti amministrativi – L'obbligo di concludere il procedimento e la

questione del silenzio –

La fase decisoria

Fase decisoria provvedimentale – Il provvedimento – La fase decisoria negoziata – Fase decisoria tacita -

Il provvedimento amministrativo e la sua efficacia

L'efficacia – L'esecuzione – Invalidità –

La tutela giurisdizionale nei rapporti di diritto pubblico

Profili di diritto processuale amministrativo

Testi consigliati per l'esame:

V. Cerulli Irelli, *Lineamenti del diritto amministrativo*, 2006, Giappichelli, Torino

AA.VV., *Semplificare l'Italia*, Astrid, Passigli Editori, Firenze, 2008.

M. Nigro, *Amministrazione pubblica*, voce Enc. Giur. Treccani, 1988

F. Trimarchi, *Sistemi giuridici e forme contrattuali dell'outsourcing nella pubblica amministrazione*, Dir. ed Econ., 2002

F. Trimarchi, *Principio di precauzione e qualità dell'azione amministrativa*, Riv. It. Dir. Pubb. Comun., 2005

F. Trimarchi, *Qualche osservazione sulla riforma dell'amministrazione locale. Pluralismo istituzionale e funzionamento del sistema*, 2009,

F. Trimarchi, *In tema di rapporti tra politica e amministrazione: La nomina dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni*, 2010

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

Avvertenze per gli studenti:

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE (IUS/01)

Prof. Uff.: Antonino SCALISI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
Crediti 6 (ore di didattica 48)

e

SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
Crediti 6 (ore di didattica 48)

Anno Accademico 2009/2010

Obiettivi del corso:

L'insegnamento si propone lo studio delle dinamiche familiari mediante l'approfondimento del matrimonio, dei rapporti personali tra i coniugi, dei rapporti patrimoniali, del rapporto di filiazione, della crisi della famiglia. E' volto altresì ad approfondire i diritti del minore nell'età della globalizzazione e post-moderna.

Il corso è articolato in due moduli:

I MODULO: E' dedicato allo studio del diritto di famiglia (CFU 4. Ore di didattica 32))

II MODULO: E' dedicato allo studio del diritto minorile. (CFU 2 Ore di didattica 16)

Programma del corso:

I MODULO Il Diritto di Famiglia:

I: La famiglia e il diritto. - II: Il matrimonio. - III: I rapporti personali tra coniugi. - IV: I rapporti patrimoniali tra coniugi. - V: La crisi coniugale. - VI: Gli effetti della separazione e del divorzio. - VII: Le convivenze e la famiglia di fatto.. - VIII: La parentela e l'obbligo alimentare.

II MODULO: Il Diritto minorile

I: Il minore e la famiglia II. Le relazioni familiari del minore. III: L'accertamento dello stato di filiazione. - III: Gli affidamenti dei minori con difficoltà familiari IV. Il diritto ad una famiglia sostitutiva: l'adozione e l'affidamento.

.

Metodi didattici:

Le lezioni affronteranno le tematiche indicate nel programma partendo dall'analisi della normativa di settore. Nel corso del semestre saranno proposti dei temi che gli studenti potranno approfondire ed esporre in sede di esame.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale. Lo studio della materia presuppone la conoscenza delle Istituzioni di diritto privato.

Propedeuticità:

Nessuna

Prerequisiti:

Nessuno

Materiale di riferimento:

Per il diritto di famiglia: Tommaso Auletta, Il diritto di famiglia, Giappichelli, ultima edizione

Per il diritto dei minori: Moro Alfredo Carlo, Manuale di diritto minorile, Zanichelli edizione 2008

Consigli utili

Lo studio dei testi consigliati va integrato con la frequenza delle lezioni e delle esercitazioni e in ogni caso con la consultazione del codice della famiglia

Le lezioni saranno tenute presso il Plesso della Facoltà di Scienze Politiche sito in Via Malpighi e salvo variazioni nell'aula n. 8 nei giorni di lunedì-martedì-mercoledì dalle ore 10.15 alle ore 11.45 a partire dal 28 settembre 2009

Il ricevimento degli studenti è fissato nei giorni delle lezioni all'uscita della lezione presso il Dipartimento Discogipo sito in Piazza XX Settembre n. 4 e dal 4 novembre 2009 presso il Dipartimento di Diritto privato e teoria del diritto in via Pietro Castelli n. 1

A parte verrà pubblicizzato il calendario delle esercitazioni e del ricevimento da parte dei Collaboratori della cattedra.

DIRITTO ISLAMICO (IUS/02)

Docente: Magboulla TAIEB

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(6 Cfu)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso tratta il diritto islamico, si articola in 32 ore di lezioni ed è diviso in tre parti:

Parte prima

- 1- Profilo storico sulla vita nell' penisola arabica nelle epoche prislamiche.
- 2- La nascita del profeta Mohamed, e il percorso della sua vita .
- 3- I successori del profeta.
- 4- La spiegazione delle *ibadat*, cioè gli atti di culto che fanno riconoscere un musulmano come tale e che, al contempo, costituiscano i pilastri della fede islamica.
- 5- Le fonti del diritto islamico canoniche e non canoniche.

Parte seconda

- 1-le due grandi confessioni islamiche, sunniti e sciiti.
- 2-le scuole scomparse.
- 3-le scuole giuridiche islamiche.
- 4-tentativi d'unificazione delle scuole.
- 5-convergenze e divergenze tra le scuole
- 6-le caratteristiche della legge islamica.

Parte terza

- 1-un particolare riferimento alla diritto penale.
- 2-le leggi rivelate prima dell'Islam riportate nel corano e nella sunna.
- 3-tipi di matrimonio islamici.
- 4- il matrimonio a tempo determinato detto *mutà* secondo la dottrina sciita
- 5- il divorzio nella legge musulmana.

Modalità d'esame:

prova orale.

Bibliografia:

- * Castro Francesco, Diritto musulmano, UTET. Torino 2006
- * Zaki EL din Shaban, Le sentenze sharaitiche. Bengasi- Libia 1989
- * Sami A. Aldeeb & Abu-Sahlieh, il diritto islamico. Carocci 2008

DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE (IUS/07)

Prof. Uff.: G. Maurizio BALLISTRERI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2009-2010

Programma didattico e di studio:

1. Le fonti del Diritto del Lavoro;
2. Lavoro autonomo e subordinato.
3. Il contratto individuale di lavoro;
4. La disciplina del rapporto di lavoro;
5. L'estinzione del rapporto di lavoro;
6. Libertà, rappresentatività, attività e organizzazione sindacali;
7. Autotutela sindacale e diritto di sciopero;
8. La contrattazione collettiva;
9. La sicurezza del lavoro: T.U. n.81/2008
10. Mercato del lavoro e flessibilità: dalla l. 24 giugno 1997, n. 196 al d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276
11. Il diritto comunitario del lavoro;
12. La sicurezza sociale

TESTO CONSIGLIATO

F. del Giudice – F. Mariani – F. Izzo, Diritto del Lavoro, Edizioni Simone, 2009

N.B.: E' ammessa la scelta di altri eventuali testi di livello universitario, da definire d'intesa con il professore titolare dell'insegnamento.

Notizie utili:

Il ricevimento degli studenti è previsto nei giorni di martedì-giovedì, dalle ore 11.30 alle 13.30 al DISEM (Dipartimento Studi Europei e Mediterranei), piazza XX Settembre, c/o Facoltà di Scienze Politiche.

Gli esami si svolgeranno mediante le tradizionali prove di accertamento orale, articolate in pre-esame ed esame finale, da svolgersi nella stessa giornata.

Non è consentito il ritiro, e la rinuncia alla prosecuzione delle prove di esame, nella fase conclusiva delle stesse.

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (IUS/13)

Docente: Francesca PERRINI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

- Il fenomeno delle organizzazioni internazionali: origini e sviluppo; l'istituzione delle organizzazioni internazionali; la personalità giuridica delle organizzazioni internazionali; il regionalismo internazionale; classificazioni di organizzazioni internazionali.
- Competenze e funzioni delle organizzazioni internazionali.
- Eventi modificativi delle organizzazioni internazionali: gli emendamenti agli atti istitutivi delle organizzazioni internazionali; trasformazione, successione, privatizzazione, scioglimento ed estinzione delle organizzazioni internazionali.
- Lo status di membro nelle organizzazioni internazionali
- La struttura delle organizzazioni internazionali.
- L'ordinamento delle organizzazioni internazionali: gli atti delle organizzazioni internazionali; la formazione della volontà.
- I funzionari delle organizzazioni internazionali.
- Il finanziamento delle organizzazioni internazionali.
- Privilegi ed immunità delle organizzazioni internazionali.
- Le relazioni esterne delle organizzazioni internazionali

Testo consigliato:

ZANGHI' C., Diritto delle organizzazioni internazionali, Giappichelli, Torino, 2007

Orario di ricevimento:

Lun. Mar. Mer.: 10.00-12.00

DIRITTO PRIVATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2009/2010

Corso avanzato

“L’impresa nel diritto privato”.

Testi consigliati:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè Editore, Milano, 2009, (Capp. LVI-LXIV)

DIRITTO PRIVATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2009/2010

Corso avanzato

Il rapporto obbligatorio

I contratti in generale ed i singoli contratti disciplinati dal codice civile

Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali

Le obbligazioni nascenti dalla legge

Le obbligazioni nascenti da atto illecito

Testi consigliati:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè Editore, Milano, 2009, Capp. XVII – LV e LXXX

Per lo studio della materia è indispensabile la consultazione del codice civile e delle leggi speciali richiamate dal Manuale.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
e Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2009-2010

Testo consigliato:

Studenti che non hanno studiato i Sistemi giuridici comparati nelle triennali:

Gambaro, Sacco, *Sistemi giuridici comparati*, Utet, (dal cap. I al cap. VIII; ed inoltre: capp. XI – modello islamico – XII – diritto indiano – XIII – diritto dell'estremo oriente)

Studenti che hanno studiato i sistemi giuridici comparati nelle triennali:

R. Sacco, *Antropologia giuridica*, Il Mulino, 2007 (dal cap. I al cap. IX) (capitoli X, XI, XII, XIII – facoltativi: consigliata lettura)

DIRITTO PRIVATO E DELLA CONCORRENZA (IUS/01)

Prof. Uff.: Antonina ASTONE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 6)

Programma a. a. 2009-2010

I contratti in generale: il contratto, l'autonomia contrattuale, le trattative e la conclusione del contratto, la forma del contratto, la rappresentanza, l'oggetto del contratto, la causa del contratto, l'interpretazione del contratto, gli effetti del contratto, gli elementi accidentali del contratto, invalidità ed inefficacia del contratto, la rescissione e la risoluzione del contratto, le condizioni generali di contratto ed i contratti di massa.

La giustizia contrattuale

I contatti del consumatore

La sub-fornitura

L'impresa in generale. L'impresa e l'azienda, lo statuto generale dell'imprenditore, lo statuto dell'imprenditore commerciale

La disciplina della concorrenza: origine della normativa antitrust, il sistema italiano delle partecipazioni statali, il monopolio, la normativa in materia di concorrenza nel Trattato UE, la disciplina italiana, la tutela delle imprese e dei consumatori finali.

Testo consigliato: A. Torrente - P. Schelsinger, *Manuale di diritto privato*, XIX ed., a cura di F. Anelli e C. Granelli, Milano, ult. ed.. Per la parte relativa alla concorrenza si rimanda al contenuto delle lezioni o alle dispense che saranno messe a disposizione durante il corso.

Per gli studenti che seguiranno il corso di lezioni l'esame verterà essenzialmente sul contenuto delle lezioni.

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (IUS/10)

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
e
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
Cfu 6

Programma a.a. 2009/2010

Le origini dell'ordinamento regionale – Gli statuti e l'organizzazione – Le funzioni delle Regioni – La riforma del Titolo V della Costituzione – L'ordinamento locale – Le autonomie locali nella Costituzione del 1948 – L'evoluzione legislativa – Il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001 – L'organizzazione degli enti locali - Le funzioni e i servizi – La partecipazione – I controlli – Il personale e l'ordinamento del lavoro.

TESTI CONSIGLIATI :

Bartole – Bin – Falcon – Tosi, DIRITTO REGIONALE, Il Mulino, 2005

L. Vandelli, IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI, Il Mulino, 2007

Da pag. 9 a pag. 205 (esclusi i Capitoli XII – XIII – XIV)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE (IUS/01)

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009/2010

Contenuto

Il corso illustra i principali orientamenti legislativi diretti a regolare le istituzioni del “terzo settore”, cioè gli organismi che senza scopo di lucro interagiscono con gli enti pubblici nella realtà socio-economica, in specie nei settori dell’assistenza, dell’istruzione e della sanità.

Programma

Gli enti non lucrativi. L’attività di impresa degli enti. I rapporti con i collaboratori. I rapporti con gli enti pubblici e con gli altri terzi.

Testi consigliati

Caputi Jambrenghi, I servizi sociali, in “Diritto degli enti locali”, II (Le funzioni e l’organizzazione), a cura di PINTO, Torino, 2004, pag. 255 e seguenti;

M. Basile, Enti non lucrativi (diritto civile), in Enciclopedia del diritto, Aggiornamento III, pag. 570 e seguenti.

Lo studio della materia richiede la conoscenza istituzionale delle nozioni di diritto privato e di diritto pubblico correlate.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – cfu 6)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – cfu 8)

e

SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010 (?????????????????)

La libera circolazione delle merci: introduzione; libera circolazione delle merci e unione doganale, libera circolazione delle merci e divieto delle restrizioni quantitative tra Stati membri. La libertà di circolazione delle persone: la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati membri; la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati terzi. La libertà di stabilimento. La libera prestazione dei servizi. Circolazione dei capitali e pagamenti. Le politiche di concorrenza: la politica di concorrenza rivolta alle imprese private; le intese vietate dall'art. 81; l'abuso di posizione dominante; i procedimenti di applicazione del diritto della concorrenza; l'ambito di applicazione del diritto comunitario della concorrenza; diritto della concorrenza e concentrazione fra imprese; la politica di concorrenza rivolta agli Stati membri; la disciplina dei comportamenti sul mercato di imprese pubbliche o incaricate della gestione di servizi d'interesse pubblico; misure statali e normativa comunitaria sulla concorrenza. Gli aiuti di Stato.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso si articola in un modulo. In esso saranno esaminate le quattro libertà fondamentali dell'Unione europea che hanno consentito la creazione di uno spazio senza frontiere interne nell'Unione. A tal fine l'attenzione sarà focalizzata sulle norme adottate in tal senso anche alla luce delle sentenze della Corte di Giustizia che ne hanno ampliato la portata e consentito una completa integrazione. Poiché in un mercato senza frontiere risulta fondamentale che la concorrenza non sia falsata o ristretta saranno oggetto di studio in tale prospettiva le norme imposte agli Stati e alle imprese dal regime comunitario della concorrenza.

Testo consigliato per cfu 6:

STROZZI G. (a cura di), Diritto dell'Unione europea, Parte speciale, Giappichelli Editore – Torino, 2005, escluse le pagine da 70 a 105 e da 429 a 504.

Testo consigliato per cfu 8:

STROZZI G. (a cura di), Diritto dell'Unione europea, Parte speciale, Giappichelli Editore – Torino, 2005, escluse le pagine da 429 a 504.

Ricevimento studenti: giovedì e venerdì ore 10,15-12,30.

ECONOMIA INTERNAZIONALE (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Massimo Ammendolea, Dott. Pietro Stilo, Dott.ssa Melania Vadalà

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dell'economia internazionale e delle strategie delle imprese che operano nei mercati globali. In tale prospettiva e in aggiunta agli ultimi sviluppi teorici, il corso riserva attenzione alla comprensione del funzionamento delle economie nel contesto internazionale, con riferimento all'impresa nei mercati globali. In particolare, saranno analizzati i seguenti argomenti: gli strumenti della politica commerciale, le differenze culturali, la politica degli investimenti diretti esteri, l'impresa e le alleanze strategiche, la macroeconomia internazionale.

- Introduzione (parte 1)
- Differenze tra Paesi (parte 2)
- Il Mondo del Commercio degli Investimenti Internazionali (parte 3)
- Il Sistema Monetario Internazionale (parte 4)
- Strategia e Struttura nell'International Business (parte 5)
- Operations e International Business (parte 6)

Testi d'esame

- Charles W. L. Hill, *International Business*, Ulrico Hoepli Editore, Milano, 2008.

- Paul R. Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale 2: Economia Monetaria Internazionale*, Pearson, Milano, 4a edizione, 2007 (per approfondimenti concernenti la politica macroeconomica internazionale).

- Abel Adekola & Bruno S. Sergi, *Global Business Management: A Cross-Cultural Perspective*, Ashgate, 2007 (per approfondimenti concernenti gli aspetti culturali dell'impresa nei mercati globali).

Modalità d'esame

L'esame consiste nella discussione di un elaborato scritto (**tesina**) su un tema specifico concordato con il docente (fino ad un punteggio massimo di 10 punti) ed una **prova scritta** (fino ad un punteggio massimo di 21 punti). (NB: 31 = 30 e lode).

NB: È assolutamente indispensabile per superare la prova scritta lo studio dei testi consigliati e la lettura degli articoli a carattere economico di un qualunque quotidiano, settimanale o periodico specializzato. Il corso di lezioni sarà integrato da attività seminariali ad alta qualificazione didattica.

ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 8) STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 8)

Programma a.a. 2009-2010

(9 cfu = 8 curricolari + 1 facoltativo)

Contenuti del corso:

Il corso introduce al tema dello sviluppo economico, discutendone alcuni aspetti specifici (sostenibilità; rapporto sviluppo economico-salute umana; “trappole” della povertà) ed approfondisce alcune tematiche della relazioni economiche internazionali (aspetti distributivi del commercio internazionale; bilancia dei pagamenti e sua relazione con la crescita; IDE e migrazioni; istituzioni economiche internazionale - WTO, FMI).

Completati gli 8 cfu di lezioni frontali, è prevista la preparazione e discussione seminariale di argomenti specifici del programma (ambiente e salute; migrazioni) su materiale di approfondimento appositamente indicato.

La partecipazione alle attività seminariali è facoltativa; consente la maturazione di un cfu “libero” e può consentire di non svolgere parte della prova d’esame.

Modalità di svolgimento dell’esame:

L’esame è scritto.

Testi e Materiale di studio:

- M. La Rocca (2010), *Modelli di industrializzazione e salute umana*, Franco Angeli, Milano.
- Krugman P., Obstfeld M. (2003), *Economia Internazionale*: Vol.1: Capitoli 3-5; Cap. 7; Capitoli 9-11; Vol.2: Cap. 6-9 e 12
- slides delle lezioni (v. sito internet della Facoltà, sez. e-learning)
- eventuali ulteriori materiali didattici ed articoli scientifici da utilizzare per le presentazioni seminariali (resi disponibili sul sito internet della Facoltà, sez. e-learning).

Orario delle lezioni: Il semestre Lunedì, Martedì, Mercoledì, ore 12,00-13,30.

Orario di ricevimento: Giovedì, ore 17,30-18,30; Venerdì, ore 11,45-13,15.

Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia “V. Pareto”

e-mail: signorin@unime.it

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

TITOLO

Totalitarismo. La sregolatezza dell'ordine

Obiettivo del corso è fornire strumenti di analisi per comprendere la struttura e le funzioni del linguaggio politico, mettendo in luce come esso si avvalga da sempre non solo delle categorie *logiche*, ma anche di quelle *mitologiche* e *simboliche*. Le lezioni propongono in particolare una riflessione sulla figura del *potere* nell'espressione *totalitaria*, indagando le forme elementari, rituali e simboliche e il campo semantico da esso determinato (dall'elaborazione concettuale alla costruzione dei discorsi politici, al perseguimento di effetti propagandistici). Ci si soffermerà - anche attraverso il supporto del linguaggio letterario e cinematografico - ad osservare la paradossale produzione di effetti irrazionali da parte di un apparato politico strutturato secondo una rigida razionalizzazione tecnico-burocratica. In tal senso il pensiero di Hannah Arendt offrirà preziosi contributi per tracciare una comprensione teorica del fenomeno che ha irreversibilmente segnato il mondo contemporaneo.

Testi di riferimento:

- D. Mazzù, *Quaderni del simbolico*, Giappichelli, Torino.
- H. Arendt, *La banalità del male*, Feltrinelli, 2009.

Lettura consigliata:

- G. Orwell, *1984*, Mondadori, Milano.

Per gli studenti che non frequentano le lezioni è possibile concordare il programma con la docente.

FILOSOFIA E ANTROPOLOGIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff. Maria Stella BARBERI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 9)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso dal titolo “Hobbes lettore della Bibbia” avrà i seguenti obiettivi:

Approfondire le problematiche del “patto” come fondamento dello Stato moderno, attraverso lo studio della III e IV parte del *Leviatano* di Hobbes;

Descrivere, per mezzo dell’interpretazione di Carl Schmitt, il senso ed il fallimento del Leviatano come simbolo politico;

Analizzare il rapporto dialettico tra potere temporale e potere spirituale, in particolare quello definito da Riforma e Controriforma.

Testi consigliati:

- Thomas Hobbes, *Leviatano*, a cura di Arrigo Pacchi, Laterza, Roma-Bari, 1996, Introduzione, capitoli XI-XVII, e III e IV parte, pp. 78-144 e pp. 301-568.

- Carl Schmitt, *Il Leviatano nella dottrina dello Stato di Thomas Hobbes. Senso e fallimento di un simbolo politico*, in Id., *Scritti su Thomas Hobbes*, Giuffrè, Milano, 1986, pp. 61-143;

- Carl Schmitt, *Il “cristallo” di Hobbes*, in Id., *Scritti su Thomas Hobbes*, Giuffrè, Milano, 1986, pp. 153-158;

- Carl Schmitt, *Il compimento della Riforma. Osservazioni e cenni su alcune nuove interpretazioni del «Leviatano»*, in Id., *Scritti su Thomas Hobbes*, Giuffrè, Milano, 1986, pp. 159-190;

- Maria Stella Barberi, *Mysterium e ministerium. Figure della sovranità*, Giappichelli, Torino, 2002, capitoli I-III, pp. 13-111.

Il corso prevede anche la partecipazione al Seminario permanente interdisciplinare sulla sovranità dal titolo: “**Scenari iconografici e filmici. Le figure della sovranità**”, valevole per l’attribuzione di **3 CFU**.

FILOSOFIA POLITICA (SPS/01) (Political Philosophy)
Prof. Uff. Domenica MAZZU'

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a.a. 2009-2010

TITOLO

Diritti dell'uomo e poteri dello Stato nella Tragedia greca

Testo di riferimento:

- Le tragedie di Sofocle, in *Il teatro greco. Tutte le tragedie* trad. it. di E. Cetrangolo, Sansoni, Firenze, 1980.

Testi di approfondimento:

- G. W. F. Hegel, *La Fenomenologia dello Spirito*, a cura di De Negri, La Nuova Italia, Firenze.

- D. Mazzù, *Voci dal Tartaro*, ETS, Pisa.

Gli studenti che non frequentano le lezioni potranno concordare il programma con la docente.

GEOGRAFIA POLITICA ED ANALISI DEL TERRITORIO (MGGR/02)

Prof. Uff. : Elena DI BLASI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Gianfranco Lizza (a cura di), *Paneuropa*, Utet, ultima edizione

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (MGGR/02)

Prof. Uff. : Elena DI BLASI

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – CFU 8)

Programma a.a. 2009-2010

Gianfranco Lizza (a cura di), *Paneuropa*, Utet, ultima edizione

Giuseppe Campione, *Narrazione di geografia*, Rubbettino, 2007 (prima parte)

INFORMATICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE (IUS/20)

Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 6)

Programma a.a. 2009-2010

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

Gli studenti che hanno sostenuto la materia nel corso di laurea triennale devono contattare il docente, per un programma individuale, all'indirizzo di posta elettronica malatino@unime.it.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (L-LIN/04)

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 6)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 6)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009/2010

Il programma si prefigge di sviluppare le capacità comunicative in lingua straniera quale strumento indispensabile per la vita professionale. Esso si basa sulla presentazione di differenti documenti per lo studio della lingua di specialità inerenti il linguaggio della comunicazione economica, commerciale, giuridica e politica. Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di tradurre e commentare un testo e di giungere ad una produzione autonoma scritta e orale.

A) FONETICA, MORFO-SINTASSI, LESSICO

TESTI CONSIGLIATI

- 1) R. Chanoux – M. Franchi – L. Roger – G. Giacomini, Grammaire française pour les élèves italiens, Torino, Petrini, ed.
- 2) A. Bruzzi, La Langue Française, Bologna, Zanichelli, ed

B) LETTURA, TRADUZIONE E ANALISI LINGUISTICA DEI SEGUENTI BRANI TRATTI DAL TESTO:

R. LAUGIER, Les discours de la politique: aspects textuels et structures discursives, Cosenza, Periferia, 1999.

- 1) Autorité politique (p.13-18)
- 2) Comprendre les relations internationales (p.43-47)
- 3) Intervention de Monsieur Lionel Jospin à l'Assemblée nationale, sur la régularisation des sans-papier (p.57-58)

C) CORSO MONOGRAFICO: IL FRANCESE PER L'ECONOMIA, IL DIRITTO E LE SCIENZE POLITICHE

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Da Ansalone M.R., Jullion M.C., Marazza C., Français pour l'économie, le Droit et les Sciences Politiques, Milano, Vita e Pensiero, 1999

- 1) L'idéal philosophique français des droits de l'homme (p.107-110)
- 2) Agence de la Francophonie (ACCT) (p.117-119)
- 3) C'est la crise, faites vos jeux (p.363)
- 4) L'euro (p.366-368)

Da Giaufret A. (et al.), *Le Français dans les teste juridiques*, Napoli, Simone, 2005

- 1) Le Code Civil (p. 9-10; 89-90; 133-138)
- 2) Le parcours d'une loi (p. 17-18; 91-100; 139-141)
- 3) La Constitution européenne (p. 55-56; 117-118; 157-160)
- 4) Les Entreprises (p. 61-63; 119-121; 161-166)
- 5) Droit et nouvelles technologies: La Signature Electronique (p. 79-80; 125-130; 171-172)

D) CIVILISATION

Commento dei seguenti brani tratti da:

F. MOREAU, J. SUSCA, *A l'affiche*, Perugia, la Nuova Scuola, 2000

- 1) Institutions (p.38-40)
- 2) Les regions françaises (p.52-66)
- 3) La France en Europe (p.80-82)
- 4) Langue (p.96-101)
- 5) Nature et environnement (158-162)
- 6) Actualités (p.210-217)
- 7) Technologie (p.235-p.238)
- 8) Racisme (p.244-246)

PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE:

F. MERGER, L. SINI, *Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français*, La Nuova Italia, 1995

Dizionari consigliati:

monolingue: PETIT ROBERT, PETIT LAROUSSE

bilingue: ZANICHELLI, GARZANTI

Si consiglia la frequenza alle esercitazioni della dott.ssa C. Buggè

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (L-LIN/12)

Docente: Dott. Rosario MANDAGLIO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Libri di testo:

- Anthony Baldry and Paul Thibault (2006) *Multimodal Transcription and Text Analysis*. Londra: Equinox.

- Rosalba Rizzo (2009) *Multimodal and multimedia aspects of English language teaching and studies in Italian universities. An e-learning approach*, Ibis: Como e Pavia.

Si fa presente l'obbligo di concordare con il *docente* un programma alternativo in base alle esigenze personali ove sussistano situazioni particolari.

(a) Contenuti di lezioni ed esercitazioni lingua-commentary-traduzione

Tutti gli studenti devono dimostrare di aver **pienamente raggiunto** il **livello B2** della scala denominata *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, composta da livelli linguistici formulati nell'ambito del *Consiglio d'Europa* e adottata in molti contesti occupazionali e didattici in tutta l'Europa.

Trattandosi di una **conoscenza specialistica della lingua inglese**, lo studente dovrà **inoltre** approfondire le **caratteristiche tipiche dei testi scientifici** cartacei, digitali e filmici. Dovrà pertanto acquisire **competenze specifiche (linguistiche, interpretative, traduttive)** in merito alla **grammatica dei testi statici** (es. pagina stampata) e **dinamici** (es. Internet, film) in inglese e, in modo particolare, in riferimento alle seguenti tematiche:

causalità; colore nei sistemi semiotici; contesto; diagrammi; elementi fonetici e prosodici; fasi e transizioni; fotogrammi; generi discorsivi primari e secondari; gesto; gestione delle informazioni; integrazione delle risorse semiotiche; integrazione dei processi linguistici e visivi; intertestualità; legami intratestuali e intertestuali nei testi scientifici; modalità; movimento; metafunzioni; negoziazione e rapporti interpersonali; organizzazione del suono; organizzazione della pagina stampata scientifica e della pagina web scientifica; proiezione nel testo scientifico; rapporto fra testi e generi discorsivi; risorse spaziotemporali; sequenze temporali e causali; sguardo, stratificazione dei testi scientifici; subordinazione; temporalità; tabelle; torte, traiettorie; transitività; trascrizione; vettori.

La frequenza alle lezioni ed esercitazioni, nella percentuale prescritta del 75% almeno dell'orario complessivo, e lo svolgimento delle prove in itinere, costituiscono credito interno indispensabile per l'ammissione all'esame finale (prova orale)

(b) Modalità di esame

L'esame consiste di una prova scritta (o documentato svolgimento di paper work/prove in itinere durante le lezioni/esercitazioni) e di una prova orale.

1. Prova scritta

Per accedere alle prove orali, lo studente è tenuto a dimostrare *al docente*, nell'ambito del corso integrato di inglese, di aver raggiunto *il livello B2* della scala di livelli linguistici previsti dal

Quadro Comune di Riferimento Europeo. Si può dimostrare il raggiungimento di tale livello ottemperando ad uno dei seguenti requisiti:

- svolgendo la prova scritta, che consiste in una **traduzione dall'italiano all'inglese di un testo scientifico**;

- scrivendo al docente per ricevere istruzioni in merito al Learning Diary e agli esercizi in itinere previsti di interpretazione del libro prescritto per il corso, e presentando una descrizione di un testo (scritto) in inglese (es. articolo di giornale) al quale si applicano almeno due dei principi organizzativi testuali presentati come Insets nel libro prescritto per il corso; in entrambi i casi i lavori dovranno essere spediti almeno 5 giorni prima della prova orale al docente al sito web indicato;

- *Previa* frequenza minima del 75% delle lezioni come dimostrato attraverso il Learning Diary ed un punteggio non inferiore al 75% delle **prove in itinere**, e a seguito di contatto con il docente, presentando un attestato firmato dal sottoscritto docente che dimostri il raggiungimento del prescritto livello B2 in virtù del possesso di un attestato **ORIGINALE** di una certificazione internazionale riconosciuta, o anche certificato CLAM riferito ad un livello non inferiore al B2 (primo passo per il riconoscimento, in ogni caso, il previo contatto con il docente, cui inoltrare copia per email)

2. Prove orali

Per il superamento dell'esame, lo studente è successivamente tenuto a sostenere una prova orale consistente nella:

(1) Lettura, discussione e traduzione in italiano di brani del libro di testo;

(2) Esposizione anche tramite *PowerPoint* delle caratteristiche di almeno due siti web in inglese relativo ad un settore scientifico inerente alle tematiche e/o agli insegnamenti del proprio corso di laurea e che rappresenta il frutto delle proprie ricerche in Internet. Almeno uno dei siti web dovrà contenere un breve filmato (es. advert, animation, interview, simulation ecc.) o un podcast al quale la presentazione dovrà fare riferimento. Si consiglia agli studenti la consultazione di siti in lingua inglese (ad es. BBC/BBC Radio, CNN) che offrano podcasts o video di trasmissioni congruenti con tematiche del loro corso di studi, quali l'economia, la finanza, la politica interna e internazionale, le questioni socio-ambientali. Lo studente deve essere in grado di svolgere la presentazione comparativa in riferimento alle categorie descrittive della grammatica presentata durante il corso. Al fine di garantire l'idoneità dei siti web prescelti lo studente potrà comunicare, all'indirizzo di posta elettronica del docente gli estremi dei siti web prescelti e indicare, contemporaneamente, l'appello in cui intende presentarsi. Non verranno accettati siti web non consoni, per forma o contenuti, alle aspettative della commissione esaminatrice. Si consiglia vivamente di condurre uno studio personale, su testi non presentati da altre persone, perché saranno precipuamente valutate l'originalità della ricerca e la personale capacità di esposizione *in riferimento alla presentazione convincente delle proprie idee, alla capacità di illustrare le motivazioni delle scelte testuali e al raccordo fra esposizione orale e presentazione multimediale.*

(3) Si rammenta che lo studente che non abbia superato la prova scritta non può accedere alla prova orale; lo studente che non superato la prova di lettura e di traduzione nella prova orale non può procedere alla seconda parte della prova.

Reperimento dei libri di testo e materiali del corso: Si possono avere maggiori informazioni rivolgendosi al docente e alle pagine del sito <http://macweb.unipv.it>.

Si consiglia vivamente di consultare le pagine riferite alle syllabuses in questo sito.

Ricevimento: Previo appuntamento: Mercoledì 10.30-11.30

Ricevimento email (consigliato): rosariomandaglio@hotmail.com

Indirizzo Skype: (verrà comunicato in seguito)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (L-LIN/07)

Prof. Uff.: Ana María Bermudo González

Corsi di Laurea magistrali in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 6)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 6)
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63 – Cfu 6)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81 – Cfu 6)

Programma a. a. 2009/2010

Il corso intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa di livello intermedio-avanzato (B2 secondo il MER). L'apprendimento prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta, nonché la pratica della traduzione diretta e inversa evidenziando l'approccio contrastivo.

Le letture obbligatorie permetteranno di conoscere alcuni aspetti dell'attuale politica estera spagnola. Costituiranno parte integrante della formazione, le attività didattiche svolte durante le ore di *esercitazioni*.

Testi consigliati

- AA.VV. *AVANCE. Curso de español. Nivel intermedio avanzado*. Sgel, Madrid, 2007 (per le lezioni frontali e le esercitazioni)
- CARRERA DIAZ, M. *Grammatica spagnola*. Laterza, Roma-Bari, 2003 (per le lezioni frontali)
- GONZÁLEZ HERMOSO, A. *Gramática de español lengua extranjera*. Edelsa, Madrid, 2000.
- REAL ACADEMIA ESPAÑOLA. *Diccionario de la Lengua Española* 22ed., Madrid, Rae, 2001. <http://www.rae.es/> (per consultare in Internet)
- L. TAM. *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*. Hoepli, Milano, 1997.
- AA.VV. *Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*. Zanichelli/Vox, Bologna.
- NIETO RAMÓN. *Diccionario de términos políticos*. Editorial Acento, Madrid, 1999.
- *ANUARIO ESPAÑA HOY 2009*. www.la-moncloa.es Servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno de España (per le lezioni frontali)

Cap. IV. Política exterior

1. España y la Unión Europea.
2. España y el Mediterráneo.
3. España y sus relaciones bilaterales.
4. España e Iberoamérica.

Durante il corso delle lezioni verrà fornito altro materiale didattico cartaceo e audiovisivo per l'approfondimento linguistico e culturale, nonché i brani per le traduzioni, tratti dai principali quotidiani spagnoli e italiani.

Esami

Prova scritta: Test a scelta multipla per verificare la competenza grammaticale e lessicale.

Comprensione di un testo di attualità. Breve traduzione inversa.

Prova orale: Conversazione sulle letture dell'Anuario.

Gli studenti frequentanti che avranno ottenuto una valutazione finale positiva nelle prove intercorso, non dovranno sostenere la prova scritta.

Ricevimento: Dopo la lezione, in aula. Contatto elettronico: am Bermudo@unime.it

METODI STATISTICI PER LE SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI (SECS-S/01)
(Statistics for Economical and Social Sciences and Related Methods)
Prof. Uff.: Prof. Antonino DI PINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 8)

Programma a.a. 2009-2010

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici mediamente progrediti per la rilevazione e l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico. E' richiesta una conoscenza propedeutica di base dei metodi statistici (probabilità, inferenza e verifica di ipotesi) e delle proprietà generali del modello di regressione lineare bivariato, oltre che una conoscenza elementare dei programmi *OFFICE*.

PROGRAMMA

I parte (2 CFU)- Nozioni propedeutiche di algebra lineare e calcolo: Elementi di calcolo differenziale. Vettori, matrici, determinanti e relativi operatori algebrici. Distribuzioni condizionali. Distribuzione normale bivariata e multivariata. Distribuzioni di forme quadratiche.

II parte (3 CFU) – Modello lineare : Il modello lineare generale. Ipotesi di base sulle proprietà algebriche e statistiche. Lo stimatore OLS. Aspetti inferenziali e problemi di analisi della regressione. Vincoli lineari e verifica di ipotesi. Test di cambiamento strutturale. Estensione del modello lineare: Stimatori in presenza di eteroschedasticità o autocorrelazione (cenni). La funzione di verosimiglianza e relativo stimatore.

III parte (3 CFU) – Estensioni ed applicazioni: Modelli lineari generalizzati. Modelli a scelta discreta: Probit e Logit. Modelli per dati "conteggio": regressione di Poisson. Stima di modelli con variabili dipendenti troncate o censurate. L'utilizzo delle variabili strumentali. Il problema dell'endogeneità nel modello di regressione.

Testi consigliati:

M. Verbeek, "Econometria" Zanichelli,

Appunti ed esercizi verranno forniti durante lo svolgimento del corso. E' previsto l'utilizzo di packages specifici su PC.

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Domenico SCARFI'

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 9)

Programma a.a. 2009-2010

Il metodo sperimentale nelle scienze esatte, la questione del metodo nelle scienze sociali e il problema della misurazione e della misurabilità. Causalità ed esperimento. L'approccio esplorativo ed esplicativo. Il disegno di ricerca, dalla teoria alle ipotesi, dai concetti alle variabili, indicatori, indici e scale. La relazione fra variabili. La standardizzazione. L'analisi secondaria. L'indagine campionaria. Strumenti e tecniche di rilevazione, la costruzione della matrice e l'elaborazione dei dati. Interpretazione e rappresentazione dei risultati. L'approccio quantitativo e qualitativo.

Per la preparazione dell'esame, lo studente dovrà portare i due seguenti Manuali di riferimento:

- Alberto MARRADI, a cura di Rita PAVSIC e Maria Concetta PITRONE
METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI, Il Mulino, Bologna.
- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Tecniche Speciali di rilevazione, trattamento e analisi**, Carocci Editore, Roma (Volume II).

* Si consiglia inoltre, ad integrazione dello studio dei due manuali e per una migliore comprensione della materia, di portare, a scelta, almeno uno tra i seguenti testi non obbligatori:

- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici**, Roma, Carocci Editore (Volume I).
- Alberto MARRADI, **L'ANALISI MONOVARIATA**, Milano, Franco Angeli.
- Alberto MARRADI, **LINEE GUIDA PER L'ANALISI BIVARIATA DEI DATI NELLE SCIENZE SOCIALI**, Milano, Franco Angeli.
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. Le tecniche quantitative**, Bologna, Il Mulino (Volume II).
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. Le tecniche qualitative**, Bologna, Il Mulino (Volume III).
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. L'analisi dei dati**, Bologna, Il Mulino (Volume IV).

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

ORDINAMENTI COSTITUZIONALI DEI PAESI DI COMMON LAW (IUS/21)

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(8 CFU)

Programma a.a. 2009-2010

Profilo della materia:

Oggetto della materia è lo studio e il confronto fra le costituzioni dei principali Paesi di *Common Law* (scritte o non scritte) nella loro vivente realtà, le rispettive esperienze ed il connesso (e rilevante) ruolo dei giudici, le forme di governo ed il relativo sistema dei partiti, sempre evidenziando differenze e analogie, nonché il federalismo statunitense, canadese e australiano nel loro processo evolutivo e la *devolution* nel giovane regionalismo inglese.

Programma d'esame:

Common Law ed *Equity*; le fonti del *Common Law*; *Common Law* e *Statute Law*; Il *Common Law* inglese e quello degli USA; la Costituzione degli USA e il *Common Law*.

-Regno Unito: la Corona, la Camera dei Comuni, la Camera dei *Lord*, il *Premier*, il *Cabinet*, il Governo, la forma di governo, le convenzioni costituzionali, le regioni, la *devolution*, il sistema elettorale della Camera dei Comuni, il sistema dei partiti, la limitata applicazione del principio della divisione dei poteri, la tutela dei diritti.

-Stati Uniti d'America: la nascita degli Stati Uniti, l'assetto federale, la suddivisione dei poteri fra Stato centrale e Stati membri, la divisione dei poteri e il "governo diviso", il Presidente degli Stati Uniti, il Congresso, la Corte Suprema, la forma di governo la revisione costituzionale, il sistema dei partiti, il potere di fare la guerra (*sword power*), gli stati di crisi e la tutela dei diritti.

-Ordinamenti costituzionali direttamente derivanti da quello inglese: Australia, Canada, Nuova Zelanda.

Testo consigliato:

P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), *Diritto costituzionale comparato*, Editori Laterza, 2009, pp. 5-157; 645-673; 705-727; 736-852; 928-936; 972-974; 1000-1021; 1042-1049; 1058-1062.

La frequenza, pur non essendo strettamente obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E DIRITTI UMANI (IUS/13)

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 8)

Programma a.a. 2009-2010

Contenuto del Corso

Per la parte di organizzazione internazionale (4 cfu):

Origini e formazione della Carta delle Nazioni Unite; l'appartenenza all'organizzazione; gli organi delle Nazioni unite; le funzioni, gli atti. Recenti sviluppi nell'ambito delle Nazioni Unite: la dichiarazione del Millennio ed il seguito che essa ha avuto. La creazione della Commissione di consolidamento della pace e del Consiglio dei diritti umani.

Per la parte di tutela internazionale dei diritti dell'uomo (4 cfu):

Il sistema di protezione internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni unite: dalla dichiarazione universale ai Patti internazionali sui diritti dell'uomo. Aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo: la Convenzione europea ed i suoi protocolli, diritti garantiti e sistema di controllo.

Testi consigliati.

Per la parte di organizzazione internazionale:

Benedetto Conforti, Le Nazioni Unite, VII edizione, Cedam, Padova, 2005.

Si raccomanda la lettura della dichiarazione del Millennio, del Rapporto di Kofi Annan al vertice mondiale del settembre 2005, e delle risoluzioni di costituzione della Commissione di consolidamento della pace .

Per la parte sulla tutela internazionale dei diritti dell'uomo:

Claudio Zanghì, La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, seconda edizione, Giappichelli editore, Torino 2006, **esclusivamente da pag.1 a pag. 300.**

PARTECIPAZIONE, POTERE E MARGINALITA' (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Tiziana Tarsia, Valentina Raffa, Angela Bagnato

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso è organizzato in moduli:

I modulo:

Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra. Esamineremo due casi: i popoli indigeni del Messico e del Nicaragua.

Testi consigliati:

A. Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano 2009.

II modulo:

Uno dei nodi della società contemporanea è il problema del razzismo. Il razzismo è esaminato non come episodio occasionale ma come uno dei prodotti della società capitalistica. La costruzione sociale dello straniero sarà affrontata attraverso le principali teorie sociologiche.

Testi consigliati:

Renate Siebert, *Il razzismo: il riconoscimento negato*, Carocci, Roma, 2003

M. Meo, *Lo straniero inventato. Riflessioni sociologiche sull'alterità*, FrancoAngeli, 2007.

NOTA BENE: con gli studenti che frequentano regolarmente parte del programma sarà realizzata in forma seminariale.

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Dr Matteo LANZAFAME

Corsi di Laurea Magistrali in

- **STUDI POLITICI (Classe LM-62 - Cfu 6):** Lezioni ed argomenti 1-24

Per rinvio:

- **SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88 - Cfu 6 +3):** Lezioni ed argomenti, per i primi 6 Cfu, 1-24, più modulo aggiuntivo
- **SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87 - Cfu 6 +3):** Lezioni ed argomenti, per i primi 6 Cfu, 1-24, più modulo aggiuntivo

Programma a.a. 2009-2010

Introduzione

Questo corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche della politica economica in ambito macroeconomico. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi macroeconomici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

PRIMA PARTE DEL CORSO (6CFU)

1. Un viaggio intorno al mondo
2. Introduzione alla Macroeconomia
3. Il mercato dei beni
4. I mercati finanziari
5. Il modello IS-LM
6. Ancora sul modello IS-LM
7. Il mercato del lavoro
8. Il modello AS-AD
9. Ancora sul modello AS-AD
10. Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips
11. Riepilogo
12. Discussione/ esercitazione/ seminari su argomenti di politica economica
13. Discussione/ esercitazione/ seminari su argomenti di politica economica
14. Stagnazioni e depressioni
15. Iperinflazione

16. Elevato debito pubblico
17. Il ruolo della politica economica
18. Politica monetaria
19. Politica fiscale
20. L'Unione economica e monetaria Europea
21. La storia della Macroeconomia

22. Riepilogo
23. Discussione/ esercitazione/ seminari su argomenti di politica economica
24. Discussione/ esercitazione/ seminari su argomenti di politica economica

MODULO DA 3 CFU

Solo per i corsi di laurea in "Sociologia e ricerca sociale" e "Servizio sociale e politiche sociali": Consultare apposito programma.

Organizzazione del corso:

Le lezioni avranno inizio il 2 Marzo 2010 e si terranno nei giorni di Martedì, Mercoledì e Giovedì, ore 09,00 - 10,30.

Libro di testo:

Il testo di riferimento per la prima parte del corso (lezioni ed argomenti 1-24) è:

- Olivier Blanchard "Macroeconomia" (A cura di Francesco Giavazzi e Alessia Amighini), Quinta edizione, Il Mulino (2009)

Orari di ricevimento:

Martedì ore 11.00-12.30; Giovedì ore 16.00-17.30, DESMaS "V. Pareto", Via T. Cannizzaro 278.

MODULO AGGIUNTIVO DA 3 CFU

Prof. Uff. : Michele LIMOSANI

Testo consigliato

Blanchard Oliver, Macroeconomia, Il Mulino, Bologna, 2000

Cap. 20 : La politica fiscale

Cap. 21: par. 2,3,4

Cap. 25 : Elevato debito pubblico

POLITICA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (SPS/04)

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 8)** **STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 6)**

Programma a.a. 2009-2010

Argomenti del corso

Inizialmente si cercherà di fornire delle risposte in chiave politologica all'interrogativo Cosa è l'Unione? Nella breve rassegna delle diverse posizioni e dei diversi approcci a questo tema si darà la precedenza a quelle più note in letteratura e in particolare a quella che suppone che L'UE sia una organizzazione internazionale, a quella secondo cui l'UE è un sistema politico e infine a quella che inferisce che l'UE sia un sistema di *governance*.

Una seconda area tematica riguarderà l'analisi dell'assetto istituzionale dell'Unione Europea, partendo, ovviamente, dal Consiglio dell'Unione Europea, dalla Commissione, dal Parlamento Europeo, proseguendo con la Corte di Giustizia, la Banca Centrale e giù giù fino al gran numero di istituzioni che contribuiscono al funzionamento della macchina istituzionale europea.

Una terza area tematica cercherà di entrare nel merito del *policy making* europeo, innanzitutto per capire procedimenti e procedure che stanno alla base delle decisioni in tema di politiche pubbliche e, in un secondo momento, per seguire passo passo i processi delle più importanti aree di policy dell'Unione. Per rendere l'idea della complessità dei processi di policy, la descrizione delle politiche seguirà lo schema del testo base del nostro corso, ossia saranno illustrati esempi di politiche in cui predomina il ruolo dei governi nazionali, esempi di politiche in cui il ruolo dei governi nazionali è preminente ma non dominante e, infine, esempi di politiche in cui è predominante il ruolo delle istituzioni comunitarie.

Un'ultima area tematica concerne la focalizzazione del processo di integrazione europea in termini di "costituzionalizzazione e democratizzazione" della prassi istituzionale dell'Unione, alla luce dei successi e dei fallimenti, dei passi avanti e degli stop subiti dai Trattati emanati dall'Unione dopo Maastricht e, soprattutto, dopo il Trattato di Nizza 2000.

L'obiettivo del corso è di introdurre gradualmente gli studenti all'interno della architettura politico-istituzionale e dei diversi e articolati percorsi del processo di Policy making dell'Unione Europea, al fine di provare a decifrare la complessità del loro concreto funzionamento, confrontando e componendo l'UE con gli assetti dei sistemi politici nazionali e sovranazionali.

Orario di ricevimento: giovedì ore 10-12,30 – Presso Dipartimento, V. T. Cannizzaro 278.

Testi consigliati per gli esami:

Per il programma da 8 CFU si suggerisce lo studio integrale dei seguenti volumi:

- 1) Marco Brunazzo, *Come funziona l'Unione Europea*, Roma-Bari, Laterza, 2009;
- 2) Giorgio Giraudi, *Ripensare l'Europa*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2008.

Per il programma da 6 CFU si suggerisce lo studio integrale dei seguenti testi:

- 1) Marco Brunazzo, *Come funziona l'Unione Europea*, Roma-Bari, Laterza, 2009;
- 2) Stefano Bartolini, "Tra formazione e trascendenza dei confini. Integrazione europea e stato-nazione" in *Rivista Italiana di Scienza Politica*, n.2, 2004, pp.167-195; Sergio Fabbrini, "Oltre Lisbona: l'enigma costituzionale dell'integrazione europea", in *Rivista Italiana di Scienza politica*, n.3, 2009, pp.349-381; Maurizio Ferrera, "Amici o nemici? Integrazione europea e modelli sociali nazionali", in *Rivista Italiana di Scienza Politica*, n.1, 2006, pp.3-26. **(Gli articoli della Rivista it. di sc. pol. sono consultabili presso la biblioteca del Dipartimento di Economia, statistica e sociologia "V. Pareto", Via T. Cannizzaro, 278).**

POLITICHE PUBBLICHE E GOVERNO LOCALE (SPS/04)

Docente: Dott.ssa Lidia LO SCHIAVO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2009-2010

I contesti socio-organizzativi locali, costituiti da reti di interazione tra istituzioni, attori politici, sociali ed economici, si configurano come un ambito di riferimento imprescindibile per l'analisi del funzionamento e delle trasformazioni delle democrazie contemporanee. Le società globalizzate infatti, sono, sempre più, società organizzate in un contesto multiscalare, dove ha luogo un continuo intreccio tra dimensione sopranazionale, nazionale, locale (la *governance multilivello*), un contesto in cui la dimensione locale rivela tutta la sua specificità e salienza, a partire dal milieu di risorse culturali, sociali, politiche che ne disegna l'identità. In questo quadro, la disciplina in oggetto offre una serie di strumenti di carattere teorico-empirico per la comprensione delle dinamiche socio-politiche ed i processi di politica pubblica che hanno luogo nella cornice della politica locale. Assumendo l'analisi delle politiche pubbliche come punto di osservazione dinamico sui caratteri ed il funzionamento dei governi locali, è possibile dar conto del loro contributo ai processi di definizione dell'*agenda politica*, ai percorsi di *sviluppo* socio-politico delle collettività locali, alla realizzazione di *pratiche* democratiche *partecipative*. Anche sotto questo profilo emerge come l'analisi delle politiche pubbliche si configuri come uno dei settori più dinamici della scienza politica contemporanea.

→ I testi di riferimento sono finalizzati a fornire alcuni strumenti teorico-concettuali per l'analisi dei caratteri costitutivi della "politica locale" e dei processi di produzione delle politiche pubbliche. Nel corso delle lezioni, potranno essere utilizzati altri contributi bibliografici, in relazione agli specifici temi di approfondimento individuati.

Le tematiche generali del corso vertono su:

- la politica locale: istituzioni, attori, processi.
- l'analisi delle politiche pubbliche: approcci e criteri.

Testi di riferimento per sostenere gli esami

(programma di 8 C.F.U.):

D. della Porta, *La politica locale*, Bologna, Il Mulino, 2006; A. Donà, *Introduzione alle politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2010.

- (Per il programma di 6 C.F.U.):

D. della Porta, *La politica locale*, Bologna, Il Mulino, 2006, esclusi i capitoli III, VI, VII; A. Donà, *Introduzione alle politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2010.

SCIENZA POLITICA (SPS/04) (Corso avanzato)

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
e
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Argomenti del corso

Comunicazione politica, Democrazia, diritti.

Il corso di studio si propone di esplorare i nessi teorico-normativi ed empirici tra le tre aree tematiche enunciate nel titolo. Il nostro itinerario di studio ha come prima tappa l'analisi degli approcci teorici e degli sviluppi epistemologici ed empirici della disciplina della Comunicazione politica e come seconda tappa la riflessione circa il nesso tra comunicazione politica, ruolo dei media e dell'informazione per la crescita e il consolidamento della democrazia, intesa come il terreno indispensabile per il raggiungimento delle libertà e la conquista delle "capacitazioni" (Amartya Sen) di tutti gli esseri umani in ogni parte del mondo.

Originariamente il concetto di comunicazione politica era riconducibile a quelli di **Spazio pubblico** (Hannah Arendt) e di **Sfera pubblica** (Jurgen Habermas), ossia di quei modelli di relazioni e di rapporti che vedono nel pubblico dei cittadini il destinatario del controllo e della gestione del potere, della rappresentanza popolare, della discussione e della opinione pubblica: in una parola della vita pubblica democratica. In altri termini, un carattere fondante della comunicazione politica, come disciplina, lo si può rinvenire nel suo legame con il contesto e con le regole della democrazia (G. Mazzoleni 1998). Con il ruolo via via più esteso e penetrante assunto dai media, il concetto di spazio pubblico sembra essersi evoluto in quello più attuale di **Spazio pubblico mediatizzato**, in cui i media non soltanto fanno da perno dei rapporti tra cittadini, opinione pubblica e sistema politico, ma organizzano essi stessi la mappa cognitiva, forniscono i codici per le interazioni tra poteri, tra interessi e tra opinioni e ideologie.

Cionondimeno, non è questo l'aspetto della disciplina della "comunicazione politica" che a noi interessa approfondire in questo corso di insegnamento. Piuttosto ci preme capire in che modo, secondo alcuni scienziati sociali (economisti, sociologi, politologi), il complesso e multifattoriale processo di formazione e trasmissione di significati (medianti linguaggi, simboli, artefatti, ecc.) rappresenti la base per la costruzione di un insieme di istituzioni obbligatoriamente democratiche; senza di cui, indipendentemente dal livello di sviluppo economico e/dalle tradizioni religiose e politico-culturali, non sarebbe possibile perseguire l'ideale della libertà umana come fine e la conquista di libertà specifiche (come somma di diritti e opportunità), o "capacitazioni" (nel lessico interdisciplinare di Amartya Sen), come strumenti operativi necessari allo sviluppo umano, variamente articolato nelle diverse parti del mondo, ma invariabilmente rispettoso delle "capacità" e dei "diritti" all'autorealizzazione individuale e collettiva.

Orario di ricevimento: giovedì ore 10-12,30 – Presso dipartimento, V. T. Cannizzaro 278.

Testi per gli esami:

- 3) Francesco Amoretti, *La comunicazione politica*, Roma, Carocci, 2003 (tutto il libro);
- 4) Amartya Sen, *Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia* Milano, Arnoldo Mondadori, 2000: pp. 9-162.

SIMBOLICA DELLA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff. Dott.ssa Maria Felicia SCHEPIS

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

TITOLO

Fondamenti della Simbolica politica

L'obiettivo del corso è quello di individuare i fondamenti teorici della Simbolica politica. Tale disciplina, nel guardare l'*homo politicus* come frutto dell'incontro tra componenti razionali e componenti del profondo, tra reale e immaginario, si offre come un'innovativa metodologia di indagine dei fenomeni politici, considerati sia nella loro valenza convenzionale che in quella simbolica.

Testi di riferimento:

- D. Mazzù, *Logica e mitologica del potere politico*, Giappichelli, Torino.
- M. F. Schepis (a cura di), *Il messaggio dell'imperatore*, Giappichelli, Torino.

Per gli studenti che non frequentano le lezioni è possibile concordare il programma con la docente.

SISTEMI POLITICI COMPARATI (SPS/04)

Prof. Uff.: Lidia LO SCHIAVO

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a. a. 2009-2010

Lo studio del funzionamento delle democrazie contemporanee consolidate, accanto ai processi di trasformazione delle *politics* contemporanee, costituisce il contesto teorico-empirico di riferimento dell'insegnamento di sistemi politici comparati. La politica comparata, come sotto-disciplina della scienza politica, si definisce innanzitutto per l'oggetto di indagine, riconoscibile appunto nei sistemi politici delle democrazie consolidate; ma si definisce anche per il metodo adottato nella indagine. La comparazione può essere utilizzata infatti come metodo per controllare specifiche ipotesi di ricerca e "relazioni tra variabili", ovvero nel contesto della "scoperta", per la formulazione di nuove ipotesi di ricerca. La classificazione dei sistemi partitici, elettorali, di governo, costituisce il primo parametro di riferimento per lo studio del funzionamento delle democrazie rappresentative. Accanto alla dimensione del funzionamento, lo studio dei sistemi politici si concentra anche sulla dinamica delle democrazie contemporanee, mettendo a fuoco i processi di instaurazione, transizione, consolidamento e crisi democratica.

Testi consigliati per sostenere gli esami♦:

- S. Vassallo (a cura di), *Sistemi politici comparati*, Bologna, Il Mulino, 2005;
 - oppure, S. Fabbrini, *Politica comparata*, Roma-Bari, Laterza, 2008,
- e, in aggiunta, L. Morlino, *Democrazie e democratizzazioni*, Bologna, Il Mulino, 2003, solo i capp. I-IV-V.

♦ Altri testi potranno essere indicati nel corso delle lezioni.

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (SPS/10)

Prof. Uff.: Agostina GINATEMPO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2009-2010

Il corso si svolgerà con lezioni teoriche, attività seminariali e produzione di tesine.

Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre, inizio lezioni giovedì 4 marzo.

L'argomento trattato è lo studio socio-ambientale dell'area dello Stretto, come "caso-studio" del paradigma ecologico della Sociologia dell'ambiente.

Testi consigliati:

Osvaldo Pieroni, Fuoco, Acqua, Terra e Aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente, Ed. Carocci, 2002.

Bettini-Guerzoni-Ziparo (a cura di), Il ponte insostenibile, Alinea, 2002.

Nella Ginatempo, Per una valutazione dell'impatto sociale del Ponte sullo Stretto di Messina, articolo in Sociologia urbana e rurale, n. 66, 2001.

Mangano-Mazzeo, Il mostro sullo stretto, ed. Sicilia Punto L/terrelibere.org, opuscolo, 2005.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (SPS/08)

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2009-2010

Il corso verterà sulla analisi della struttura degli apparati dell'industria culturale, con particolare riferimento alla situazione italiana.

Testi consigliati:

M. MORCELLINI (a cura di) *Il Mediaevo*, Roma: Carocci Editore, 2005;

Antonia CAVA., *Da Disneyland a Sex and the City. Un'analisi dei pregiudizi sul pubblico dei media*, Franco Angeli, Milano, 2009.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (SPS/08)

Prof. Uff.: Dott.ssa Maria MIANO

Corso di Laurea magistrale in **SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE** (Classe LM-88 - Cfu 6)

Programma a. a. 2009-2010

Il corso intende fornire agli studenti i necessari riferimenti culturali per contestualizzare, in maniera adeguata, le tematiche familiari nella società del tempo presente. In questa direzione, partendo dai concetti base della sociologia della famiglia, saranno presi in esame: a) le teorie evoluzionistiche; b) il problema della nuclearizzazione della famiglia; c) i principali approcci sociologici.

Particolare attenzione sarà riservata al cambiamento delle relazioni familiari, che si inscrivono nello scenario sociale della postmodernità; alla sublimazione e desublimazione del sentimento d'amore; alla rivoluzione sessuale e al conseguente passaggio dall'austerità sessuale alle nuove libertà contemporanee; all'instabilità familiare; ai legami fluidi e alle "nuove" forme familiari; alla socializzazione familiare e ai rapporti genitori-figli anche in considerazione della tendenza dei giovani a prolungare la permanenza nell'ambito della famiglia d'origine.

TESTI ADOTTATI

C. CARABETTA, *Giovani, cultura e famiglia*, FrancoAngeli, Milano, 2010.

P. DI NICOLA, *Famiglia: sostantivo plurale. Amarsi, crescere e vivere nelle famiglie del terzo millennio*, FrancoAngeli, Milano, 2008.

M. MIANO, *La famiglia: dalla distanza deferente all'intesa affettiva*, Armando Siciliano, Messina, 2008.

SOCIOLOGIA POLITICA (SPS/11)

Prof. Uff.: Milena MEO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso si propone di fornire gli strumenti critici necessari per elaborare una interpretazione sociologica della realtà politica contemporanea.

Il corso si divide in 2 moduli.

In un primo modulo saranno affrontati i temi classici della disciplina sviluppati in forma avanzata. In particolare:

Il potere politico, le sue trasformazioni ed il suo esercizio; il rapporto tra poteri pubblici e poteri privati; i processi di legittimazione nella società contemporanea globalizzata (sfera pubblica, opinione pubblica, de-gerarchizzazione del diritto); il rapporto tra *demos* ed *ethnos* e la democrazia senza nazione; il rapporto tra tecnica e democrazia; l'imperialismo democratico e la guerra diffusa.

Testi di riferimento obbligatori:

D. Ungaro, *Le nuove frontiere della sociologia politica. Poteri e dilemmi della democrazia contemporanea*, Carocci, Roma, 2004.

M. Foucault, *Antologia. L'impazienza della libertà*, Feltrinelli, Milano 2005. (Esclusivamente p. 79-163)

Il secondo modulo fornirà il quadro dell'evoluzione politica e sociale a fronte dei mutamenti in atto. In questo senso saranno esaminate le dinamiche dei flussi migratori e messe a fuoco le loro conseguenze politiche e sociali.

Testo di riferimento obbligatorio:

Z. Bauman, *Vite di scarto*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

SOCIOLOGIA POLITICA E QUESTIONE DI GENERE (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Tiziana Tarsia, Valentina Raffa, Angela Bagnato

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)** **SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)** (Cfu 9)

Programma a. a. 2009-2010

Il corso è organizzato in moduli:

I modulo:

Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra. Esamineremo due casi: i popoli indigeni del Messico e del Nicaragua.

Testi consigliati:

A. Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano, 2009.

II modulo:

Uno dei nodi della società contemporanea è il problema del razzismo. Il razzismo è esaminato non come episodio occasionale ma come uno dei prodotti della società capitalistica.

Testi consigliati:

Renate Siebert, *Il razzismo: il riconoscimento negato*, Carocci, Roma, 2003.

III modulo:

La questione di genere è analizzata con un duplice sguardo: uno rivolto all'occidente attraverso la storia del movimento femminista e del rapporto di questo con le giovani generazioni di donne; l'altro rivolto ai sud del mondo attraverso l'analisi del ruolo delle donne.

Testi consigliati:

A. Cammarota, *Femminismi da raccontare, Un percorso attraverso le lotte e le speranze delle donne di ieri e di oggi*, FrancoAngeli, Milano, 2005.

IV modulo:

L'osservazione diretta come metodologia da utilizzare nella ricerca sociologica e nelle professioni che si occupano del sociale.

Testi consigliati:

Tiziana Tarsia, *Educare lo sguardo, Esperienze e proposte formative sull'osservazione nelle Scienze Sociali*, Aracne, Roma 2009

NOTA BENE: con gli studenti che frequentano regolarmente parte del programma sarà realizzata in forma seminariale.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso verterà sulla analisi della struttura degli apparati dell'industria culturale, con particolare riferimento alla situazione italiana.

Testi consigliati:

M. MORCELLINI (a cura di) *Il Mediaevo*, Roma: Carocci Editore, 2005;

Antonia CAVA, *Da Disneyland a Sex and the City. Un'analisi dei pregiudizi sul pubblico dei media*, Franco Angeli, Milano 2009

Domenico CARZO, *Processi comunicativi e processi normativi. Lezioni di sociologia*, Franco Angeli, Milano, 2003

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (SPS/09)

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(9 CFU)

Programma a.a. 2009/2010

Attraverso l'analisi dei più recenti filoni di ricerca della sociologia economica, il corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso. Un approfondimento, infine, sarà dedicato alle nuove forme di consumo, in linea con le più recenti tendenze *dell'altreconomia*.

Testi consigliati

Per la I parte:

REGINI M.(a cura di) La sociologia economica contemporanea, Laterza, Bari-Roma, 2007.

Per la II parte:

PERNA T., Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale, Bollati Boringhieri, Torino, 1998.

MOSTACCIO F., Il patrimonio etico dei consumatori. Le radici culturali del commercio equo, FrancoAngeli, 2008.

STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE SOCIALI (SECS-S/01)

(Applied Statistics for Social Sciences and Related Methods)

Prof. Uff.: Prof. Antonino Di Pino

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2009-2010

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici mediamente progrediti per la rilevazione e l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico. E' richiesta una conoscenza propedeutica di base dei metodi statistici (probabilità, inferenza e verifica di ipotesi), oltre che una conoscenza elementare dei programmi *OFFICE*.

PROGRAMMA

I parte (3 CFU)- Nozioni propedeutiche di algebra lineare e calcolo: Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione. Cenni ai problemi della stima. Stimatore ai Minimi quadrati. Stimatore di massima Verosimiglianza. Stime Non parametriche.

II parte (3 CFU) – Modelli lineari generalizzati. Modelli a scelta discreta: Probit e Logit. Modelli per dati “conteggio”: regressione di Poisson. Campionamento e disegni di campionamento. Le caratteristiche dei dati campionari: dati cross-sezionali, temporali, longitudinali e panel. Il questionario: redazione e somministrazione

E' previsto l'utilizzo di packages specifici su PC.

Testi consigliati:

- G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna
- A. DOBSON An Introduction to Generalized Linear Models, Chapman & Hall

Appunti ed esercizi verranno forniti durante lo svolgimento del corso.

STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: Dott.ssa Agata De Luca

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)** **SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)** (CFU 8)

Programma a.a. 2009-2010

Il programma sviluppato a lezione, con il supporto di specifico materiale didattico e l'approccio diretto alle fonti, intende ripercorrere i momenti più significativi dell'evoluzione degli apparati statali in Italia fra il 1848 e il 1948, e, in particolare, le seguenti tematiche:

Amministrazione e amministrazioni. Premessa storica, nozione e caratteri generali. L'amministrazione pubblica in particolare, con particolare riguardo a quella dello Stato. Motivazioni di un percorso didattico.

Il corso è articolato in due distinte parti:

1) Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana: il configurarsi dei poteri del Presidente del Consiglio e della Presidenza. Ruolo, attribuzioni, uffici:

Il regime giuridico dello Statuto e l'applicazione cavouriana del medesimo. Il decreto Ricasoli sulle prerogative del Presidente del Consiglio (1867). L'opposizione al decreto e la conseguente revoca. Il decreto Depretis sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio (1876). Il progetto Cairoli sulla Presidenza (1878-1879) e l'istituzione dell'Archivista Capo (1880-1881). Il progetto Depretis di un Ministero della Presidenza (1884). La resistenza del Parlamento. Le riforme crispine: l'istituzione della Segreteria della Presidenza (1887) e la legge sul riordinamento dell'amministrazione centrale. L'età giolittiana: Il decreto Zanardelli sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio (1901). L'influenza della guerra sull'organizzazione dei governi. Le proposte della "Commissione dei quindici" e della "Commissione dei diciotto". La seconda "legge fascistissima" sulle attribuzioni e prerogative del Presidente del Consiglio (1925). L'aggregazione di organi e di enti alla Presidenza del Consiglio. L'ipotesi di istituzione di un Ministero della Presidenza. L'ordinamento della Presidenza del Consiglio come principio costituzionale: le prime formulazioni in seno all'Assemblea costituente. La definizione del progetto. L'approvazione finale degli articoli 92 e 95. La legge sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio del 1998

2) Le amministrazioni periferiche in Italia dall'Unità alla Repubblica: i rapporti centro-periferia tra federalismo e regionalismo.

La piemontesizzazione. Decentramento amministrativo regionale e "liberalizzazione" del regime (1859-1861). Decentramento burocratico regionale ed adeguamento dell'amministrazione periferica alle realtà preunitarie. Il rifiuto del modello regionale. Il malcontento amministrativo. Liberaldemocrazia e regione. Fascismo e regione. Dalla Resistenza alla Liberazione: le molteplici esperienze italiane. L'idea di regione nel programma dei partiti. Dalla Liberazione alla Costituente: L'idea di regione nel dibattito politico. Dalla Costituente alla Costituzione: l'istituzione della regione. La redazione del Progetto di Costituzione. L'approvazione del titolo V. Il significato dell'autonomia regionale. Il problema dell'attuazione delle regioni a statuto ordinario. La c.s. legge sul federalismo (2001)

Testi: I. ZANNI ROSIELLO, (a cura di), *Gli apparati Statali dall'Unità al Fascismo*, Bologna, Il Mulino, 1989, pp. 51-288

G. MELIS, *L'amministrazione*, in *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma 1995, pp. 187-252

M. DE CECCO, A. PEDONE, *Le istituzioni dell'economia*, in *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma 1995, pp. 253-291.

Le lezioni si terranno nel **I semestre**, a partire da lunedì 28 settembre

Lezioni: lunedì, martedì, mercoledì, ore 12.0-13.30

Orario di ricevimento lunedì, martedì, ore 10.12.00, **mercoledì tesi ed elaborati finali**

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4 tel. 090 6764881 e-mail dnovares@unime.it

STORIA DELL'ANARCHISMO E DELLE RIVOLUZIONI (M-STO/04)

Prof. Uff.: Michele STUPIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il programma dovrebbe trattare dei rapporti tra anarchici e altri gruppi di sinistra. Naturalmente è presupposta la conoscenza della storia moderna e contemporanea generale.

Purtroppo vari testi classici sull'argomento della materia sono introvabili. Ne segnaliamo due, comunque: N. ROSSELLI, *Mazzini e Bakunin*, Ed. Einaudi e B.RUSSELL, *Strade per la libertà*, Ed. N. Compton, noto anche col titolo *Socialismo, anarchismo, sindacalismo*, Ed. Longanesi. Se si trovano, se ne consiglia la lettura.

Due testi recenti in commercio sono: M. ANTONIOLI, P.C. MASINI, *Il sol dell'avvenire* e L.D. LEMBO, *Guerra di classe e lotta umana*. Possono essere ordinati a : BFS Edizioni – Pisa attraverso le librerie. Gli studenti sono liberi di leggere altri libri sull'argomento, in sostituzione di questi, segnalandoli al docente.

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

STORIA COSTITUZIONALE EUROPEA (SPS/03)

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in

SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(8 CFU)

Programma a.a. 2009-2010

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
e
STUDI POLITICI (Classe LM-62)

(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso verte sull'approfondimento dei temi fondanti del pensiero occidentale, tramite la lettura di alcuni classici del pensiero politico di Platone e Aristotele. La rivoluzione del pensiero politico moderno viene poi contrapposta, grazie allo studio di Eric Voegelin, ai principi che si erano affermati nella classicità.

Per gli studenti che non avranno la possibilità di seguire il corso di lezioni, l'esame potrà essere sostenuto grazie allo studio dei seguenti testi:

1. Platone, Il gorgia
2. Platone, La repubblica
3. Aristotele, La politica
4. Eric Voegelin, Dall'illuminismo alla rivoluzione, ed. Gangemi.

STORIA ECONOMICA (SECS-P/12)
Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Corsi di Laurea magistrali in
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

TESTO CONSIGLIATO:

Jean Paul Thomas, *Le politiche economiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

Si richiede la conoscenza di uno dei manuali della disciplina

Testi consigliati:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Napoli, Arte Tipografica, 1991

F.ASSANTE, *Storia dell'economia mondiale*, Bologna, Monduzzi editore, 1995

STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA (M-STO-02)

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(CFU 8)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso di Storia dell'Europa mediterranea (8 CFU), oltre ad analizzare i processi di formazione delle società europee, prende in esame con particolare riguardo i rapporti tra Europa settentrionale ed Europa mediterranea tra XVI e XIX secolo.

“UOMINI, MERCI, IDEE NEL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA”.

Testi per gli esami:

È richiesta la conoscenza dei seguenti testi:

- 1) F. Canale Cama, D. Casanova, R. M. Delli Quadri, *Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo*, diretta da L. Mascilli Migliorini, Edizioni Guida, Napoli 2009 (da studiare i capitoli I-VII, pp. 1-293).
- 2) Gigliola Pagano de Divitiis, *Verso i mari del Nord. Mediterraneo ed Europa settentrionale in età moderna*, Donzelli, Roma, 2005.
- 3) Diletta D'Andrea, *Nel «decennio inglese» 1806-1815. La Sicilia nella politica britannica dai “Talenti” a Bentinck*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2008.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a.a. 2009-2010

Il tema del corso ha per oggetto le origini e i caratteri della storia costituzionale repubblicana dal 1946 ad oggi. In particolare si intendono illustrare tanto gli aspetti più salienti del dibattito alla Costituente, quanto la successiva realizzazione spesso tardiva e contraddittoria degli istituti previsti dalla Carta del 1948. In questa prospettiva, un primo modulo di approfondimento riguarderà il dibattito costituzionale sul concetto di sovranità popolare, nella profonda convinzione da parte dei costituenti, della discontinuità del nuovo Stato repubblicano, rispetto all'Italia liberale e al regime fascista. Un secondo modulo verrà dedicato alla vicenda della Corte Costituzionale italiana, prevista dalla Costituzione del 1948, ma istituita soltanto nel 1956. All'interno del corso è previsto per i frequentanti un laboratorio seminariale dedicato alle biografie dei padri costituenti siciliani e al commento dei documenti più rilevanti della storia costituzionale repubblicana.

A) PARTE GENERALE: *Genesi della Costituzione del 1948 e storia costituzionale dell'Italia repubblicana*

La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di 'riespandere' lo Statuto albertino al c.d. *periodo costituzionale provvisorio* – Una Costituzione da attuare (1946-1948) – La scelta atlantica ed europeista e le politiche di attuazione della Costituzione (1948-1960) – La trasformazione del paese e i riflessi costituzionali (1968-1975): i movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale – Dalla solidarietà nazionale all'iniziativa per le riforme istituzionali (1973- 1983) – La crisi dei partiti come attori delle politiche istituzionali – Riforme elettorali, amministrative e costituzionali.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO:

- *La sovranità nella costituzione italiana*

Sovranità: il concetto moderno. La sovranità nella Costituzione italiana: la discussione dei costituenti.

- *La storia della Corte Costituzionale tra compiti giurisdizionali e ruolo politico*

La Corte nell'architettura costituzionale. Una difficile istituzionalizzazione. La giustizia costituzionale alla prova.

* * *

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

- A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 11-162.
- B) M. FIORAVANTI, *Costituzione e popolo sovrano: la costituzione italiana nella storia del costituzionalismo moderno*, Bologna, Milano 2004.
- B) F. BONINI, *Storia della Corte Costituzionale*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE (SPS/03)

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso, che si articola in lezioni e seminari, ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse con la nascita e l'evoluzione delle istituzioni politiche europee.

Il programma sviluppato a lezione si articolerà in due parti.

La prima sarà volta alla definizione dell'idea di Europa (mitologica, geografica, religiosa, politica) e all'analisi del processo che ha portato all'affermarsi di un'identità europea.

Nella seconda parte si ripercorreranno le diverse tappe del difficile cammino dell'integrazione europea. Un percorso che verrà ricostruito avvalendosi anche dei ritratti dei "padri dell'Europa" (J. Monnet, R. Schuman, K. Adenauer, P.H. Spaak, A. Spinelli), quanti, cioè, all'indomani della II guerra mondiale, si sono trovati a conciliare i complessi problemi della ricostruzione di ciascun paese e la ricerca di una politica comune da realizzare in vista dell'unificazione europea.

Particolare attenzione verrà riservata a nascita, evoluzione e ruolo del Parlamento europeo.

Agli studenti **frequentanti**, che potranno preparare l'esame anche avvalendosi degli appunti da loro presi nel corso delle lezioni, saranno indicati materiali e letture d'approfondimento.

Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alla verifica intermedia che, se superata, consentirà loro di portare all'esame finale solo la restante parte del programma.

Gli studenti **non frequentanti** potranno preparare l'esame avvalendosi dei testi sottoindicati:

H. MIKKEL, *Europa. Storia di un'idea e di un'identità*, Bologna, il Mulino, 2002

G. MAMMARELLA-P. CACACE, *Storia e politica dell'Unione europea*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

S. GUERRIERI, *The development of the role of the European Parliament*, in *Parliaments, Estates and Representation*, 21 (2001), pp. 229-238.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
Cfu 9 (ore di didattica 72)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in tre parti. Nella *Prima parte*, assumendo per nota l'evoluzione delle istituzioni politiche italiane dall'Unità alla caduta del fascismo (studiate nel corso di laurea triennale), si ripercorrono le tappe più significative della storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia Repubblicana, cogliendone mutamenti e continuità e affrontando taluni nodi problematici. Nella *Seconda parte* viene presa in esame la storia delle politiche sociali per l'infanzia adottate dallo Stato italiano, e in particolare la storia dell'ONMI (1925-1975). La *Terza parte* verte sul tema delle pari opportunità e sulla storia degli organismi di parità. Con gli studenti che frequentano si potrà concordare la sostituzione di quest'ultima parte con un *modulo di approfondimento*, metodologicamente strutturato come attività di laboratorio, su argomento da definire.

A) PRIMA PARTE: Storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia repubblicana = 3 CFU

La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di 'riespandere' lo Statuto albertino al cosiddetto *periodo costituzionale provvisorio*. Assemblea Costituente: genesi e lavori. Il dibattito costituente sui diritti sociali. Caratteri della Costituzione italiana del 1948. Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione. Il centrismo degasperiano e il 'congelamento' della Costituzione. Il centro-sinistra e le politiche di attuazione della Costituzione. Le politiche sociali dell'Italia repubblicana. Le riforme del centro-sinistra. I movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale. I difficili anni Settanta, tra stragismo, terrorismo e 'solidarietà nazionale'. Le politiche di riforma degli anni Settanta. La nuova legislazione di settore in ambito sanitario e socio-assistenziale. Crisi dei partiti e riforme istituzionali. Politiche di restrizione dello Stato sociale.

B) SECONDA PARTE: Storia delle politiche sociali per l'infanzia tra Regno d'Italia e Stato repubblicano = 3 CFU

L'Italia liberale e le politiche sociali. L'istituzione dell'ONMI tra eredità liberali e specificità del fascismo. L'ONMI nella costruzione dello Stato totalitario. Guerra, dopoguerra e nuove prospettive all'alba della Repubblica. L'ONMI di fronte alla modernizzazione della società italiana negli anni Sessanta e Settanta.

C) TERZA PARTE: Istituzioni e politiche di pari opportunità = 3 CFU

La parità tra uomo e donna nell'ordinamento giuridico italiano: storia di facili enunciazioni e di difficili attuazioni. Dall'eguaglianza formale alla parità. Gli anni Ottanta: porte aperte alle pari opportunità. La legge sulle azioni positive del 1991. Il "dopo Pechino" e la nuova prospettiva della legislazione e delle istituzioni di parità del 2000. Pari opportunità, istituzioni politiche e pubbliche amministrazioni all'alba del terzo millennio. Codici di comportamento, codici etici e pubbliche amministrazioni.

Libri di testo:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 31-140;

B) *Stato e infanzia nell'Italia contemporanea. Origini, sviluppo e fine dell'Onmi 1925-1975*, a cura di M. Minesso, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 9-221;

C) M. A. COCCHIARA, *Pari opportunità... per istituzioni d'altro genere?*, Messina, Magika, 2009, pp. 9-147.

Gli studenti che seguono regolarmente le lezioni potranno effettuare la “verifica di apprendimento” che si terrà, a metà corso, sul programma svolto a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte.

Lezioni: II Semestre, lunedì, mercoledì e venerdì h. 9,00-10,30

Orario di ricevimento: lunedì, 10,30-13,30

(DiSEM – Dipartimento di Studi Europei e Mediterranei: 090.6764594; cell. 340.5762600 – 392.4804843; e-mail : cocchiar@unime.it)

STORIA MODERNA (M-STO/02)

Prof. Uff.: Daniele TRANCHIDA

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 - Cfu 8)

Programma a.a. 2009-2010

L'insegnamento di Storia Moderna del Corso di Laurea Magistrale in Studi Politici si propone di esaminare i rapporti dialettici tra continuità e mutamento in età moderna, di evidenziare le differenti categorie critico-interpretative, oltre a fornire adeguati strumenti metodologici e concettuali per l'analisi delle fonti di legittimazione del potere politico a livello statale ed istituzionale, sia in ambito nazionale, sia europeo. Il corso, dopo un esame dei momenti significativi di cesura ed un'analisi delle persistenze di lungo periodo, dedicherà un adeguato approfondimento alle letture iconografiche del passato (pittura, incisioni, cinema), individuandone i substrati ideologici insieme ai rapporti tra produzione artistica e potere/committenza, e alla rivoluzione storiografica francese delle "Annales" dalle origini ai giorni nostri. L'insegnamento ha due obiettivi formativi: far acquisire una conoscenza approfondita dei temi fondamentali e dei grandi processi della storia moderna dell'Europa tra XV e XVIII secolo; far apprendere un metodo di interpretazione critica della produzione storiografica e delle possibili fonti della storia moderna.

Gli studenti potranno, inoltre, scegliere di approfondire un argomento particolare nell'ambito di alcuni aspetti problematici tuttora di grande attualità (questione meridionale come questione marittimo-mediterranea; il modello italiano, divenuto universale, dell'umanesimo rinascimentale; e l'immagine dell'altro come visione storica di gruppi minoritari da sempre presenti nella nostra società e portatori di culture, usi e tradizioni di grande interesse e valore).

Testi di studio:

Per la parte generale:

R. Ago - V. Vidotto, Storia Moderna, Laterza, Bari 2004, pp. 344, euro 20,00.

Per la parte monografica:

Peter Burke, Una rivoluzione storiografica, Laterza, Bari 2002, pp. 182, euro 12,00.

Didattica e Mass-media (a cura di Daniele Tranchida), La Grafica Editoriale, Messina 2001 (si richiede la conoscenza e lo studio della parte V: Guardare la storia. Laboratori visuali per l'età moderna di Daniele Tranchida, pp. 55- 108), euro 15,00. Il libro è reperibile presso la libreria Ciofalo, Piazza Municipio n. 35, Messina.

Ai suddetti volumi va aggiunto, a scelta, uno dei seguenti saggi:

Tino Vittorio, Anteo. Saggio marinaro sulla "questione meridionale" d'Italia, Maimone, Catania 2002, pp. 168, euro 14,50.

V. Giura, Storie di minoranze. Ebrei, greci, albanesi nel regno di Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1987, pp. 196, euro 17,00.

V. Reinhardt, Il Rinascimento in Italia, Il Mulino, Bologna 2004, pp. 160, euro 9,50.

Il corso si articolerà in lezioni frontali, in un seminario audiovisivo di approfondimento e in questionari di medio termine.

Onde valutare l'effettiva recezione delle principali questioni affrontate sono previste verifiche in itinere, con esercitazioni scritte in aula, la cui valutazione sarà parte essenziale del giudizio finale con verifica in forma orale.

Nell'ambito del ciclo di lezioni previste si terranno inoltre – di comune intesa con il coordinamento del corso di laurea – tavole rotonde e laboratori aperti a colleghi di altre facoltà ed atenei e ad esperti esterni. Occasioni d'incontro proficue, tese ad un approfondimento critico e dialettico nei confronti delle maggiori tematiche storico-politiche.

Si richiede inoltre l'uso indispensabile e la consultazione di un buon Atlante storico per l'età moderna.

STORIA DEGLI ORDINAMENTI POLITICI E GIURIDICI COMPARATI (SPS/03)

Prof. Uff.: Patrizia DE SALVO

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

All'interno del percorso formativo pensato per la laurea magistrale LM-62, Studi Politici, il corso intende fornire una conoscenza comparata della storia degli ordinamenti politici e giuridici attraverso lo studio dei sistemi giuridici più significativi.

A questo scopo si propone il seguente programma:

Nozioni preliminari: vuole essere un percorso iniziale volto a definire i concetti basilari; il diritto privato dell'Europa continentale: dalle radici romanistiche dei diritti europei ai codici nazionali; il diritto pubblico dell'Europa continentale: dalla struttura dello Stato ai confini tra diritto e politica; il diritto russo e sovietico; il diritto dell'America meridionale; la consuetudine e il diritto; il diritto islamico; il diritto indiano; i diritti dell'Asia orientale; dai diritti positivi alle teorie del diritto.

Libro di testo consigliato: Mario C. LOSANO, *I grandi sistemi giuridici*, Editori Laterza, 2000. Capitoli da studiare: cap. II, pp. 27-33; 41-53. Cap. III, pp. 61-82. Cap. IV, pp. 125-163. Cap. V, tutto. Cap. VI, pp. 257-280; 296-340. Cap. VII, pp. 325-340. Si consiglia, comunque, la lettura integrale del testo.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63 – Cfu 6)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81-Cfu 6)
e
STUDI POLITICI (Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a. a. 2009-2010

Argomento del corso

Il fondamento dell'autorità: il potere politico tra forza, tradizione e giustizia

Struttura del corso

Il corso si articola in 48 ore di lezioni e 16 ore di seminario, obbligatorio per tutti gli studenti tenuti al programma da 8 cfu.

Testi d'esame

B. PASCAL, *Pensieri*, limitatamente alla parte relativa a “leggi e istituzioni sociali”. Il testo è disponibile in varie edizioni. Il testo dei “pensieri” essenziali per l'esame sarà messo a disposizione dei frequentanti che non abbiano reperito una copia del volume.

W. BENJAMIN, *Per la critica della violenza*, in: *Angelus Novus*, Einaudi, eu. 12,50.

J. DERRIDA, *Forza di legge. Il fondamento mistico dell'autorità*, Bollati Boringhieri, 2003, eu. 14,00.

G. AGAMBEN, *Homo sacer. Il potere sovrano e la nuda vita*, Einaudi, 1995, eu. 17,50.

Seminari

Il seminario, obbligatorio per gli studenti tenuti al programma da 8 cfu, è aperto a tutti e consente il riconoscimento di crediti liberi a tutti gli altri studenti, compresi quelli iscritti ad altri corsi di laurea e agli studenti tenuti al programma da 6 cfu.

Il seminario, articolato in sottosezioni, sarà di carattere multidisciplinare, con interventi di altri docenti, e verterà sul tema **“Democrazia: identità, tradizione, conflittualità, cittadinanza”**. Particolare attenzione sarà riservata agli aspetti storici e filosofici, all'evoluzione della partecipazione politica e alle trasformazioni della democrazia e del discorso politico su di essa.

Gli studenti potranno altresì frequentare l'altro seminario organizzato nell'ambito del corso di laurea magistrale in Studi Politici, in collaborazione tra le discipline di Filosofia e antropologia politica, Filosofia politica, Ermeneutica simbolica della politica, Storia delle dottrine politiche, Storia moderna e Sociologia giuridica, dal titolo: **“Le figure della sovranità: scenari iconografici e filmici”**.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO E DELLE DOTTRINE SOCIALI (SPS/02)
Prof. Uff. Giuseppe BOTTARO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 9)

Programma a. a. 2009-2010

a) parte generale

La disciplina ha per oggetto la ricostruzione storica e l'analisi delle più importanti dottrine politiche esplicatesi in età moderna e contemporanea. Durante lo svolgimento del corso, particolare attenzione sarà riservata a tutte quelle manifestazioni della vita sociale e del potere politico che sono state analizzate in alcune fondamentali opere dai maggiori filosofi e pensatori occidentali. Infine, saranno approfondite le principali forme di governo e categorie politiche insieme ai valori fondanti della nostra civiltà.

b) parte monografica

Questa parte del corso sarà dedicata al pensiero politico e sociale di Arthur Bentley. All'inizio del Novecento Bentley è stato un protagonista della cultura politica e filosofica americana in una difficile fase di transizione e consolidamento della democrazia statunitense e di sviluppo di nuove realtà economiche e sociali.

Testi consigliati

a) per la parte generale:

GEORGE H. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*, Etas, Milano 2003. Dal cap. XVII (Machiavelli) fino alla fine.

b) per la parte monografica:

GIUSEPPE BUTTÀ, *Scienza e politica in Arthur F. Bentley*, Giappichelli, Torino 1993.

N.B. Per essere ammessi a sostenere l'esame gli studenti dovranno svolgere una esercitazione scritta da concordare con il docente

**STORIA DEI PROCESSI DI MODERNIZZAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA
(M-STO/04)**

Prof. Uff.: Luigi CHIARA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
**RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(CFU 8)**

Programma a.a. 2009-2010

Il corso si propone di rendere conto delle interazioni reciproche che collegano politica, economia, società e cultura nell'età contemporanea, in una prospettiva che se tiene conto principalmente delle dinamiche e dei processi di modernizzazione che attraversano l'Occidente, vuole pure approfondire le trasformazioni al di fuori di Europa e Stati Uniti (Giappone, Cina, India), dalla fase del colonialismo europeo ai processi di decolonizzazione e di ridefinizione di nuove identità collettive, sino a giungere ai decenni più recenti e ai mutamenti nei rapporti tra Occidente e mondo islamico. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione politica e culturale del processo storico, mentre una parte del corso sarà dedicata al Mezzogiorno d'Italia in una prospettiva che tende a ricostruire i termini essenziali delle cesure che tra Otto e Novecento ne determinano ritardi e sviluppo.

Testi consigliati

Per la parte generale:

Alberto Mario Banti, *L'età contemporanea, Dalla Grande Guerra a oggi*, Collana: Manuali di Base, Ed. Laterza, 2009, pp. 464 c.ca

Per la parte monografica uno tra i due volumi indicati:

Francesco Barbagallo, *La modernità squilibrata del Mezzogiorno d'Italia*, Piccola biblioteca einaudi, 2002, pp. 130 c.ca

P. Bevilacqua, *Breve storia dell'Italia meridionale, dall'Ottocento a oggi*, Donzelli editore, Roma 1993. pag. 59-161.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Marcello SAIJA.

Collaboratori: Dr. Giuseppe Lucchese, Dr. Sonia Siracusa, Dr. Angela Villani

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 8)

Programma a.a. 2009-2010

Obiettivi formativi:

Nel bacino del Mediterraneo nel corso dei secoli, tratti comuni ed identità diverse si sono sedimentate ed intrecciate a più livelli; tale ricchezza culturale, insieme alle tensioni internazionali che hanno dominato la seconda metà del XX secolo, ha spesso rappresentato la causa di conflitti ed instabilità in tutta l'area.

Obiettivo del corso è quello di ricostruire storicamente le relazioni internazionali che hanno caratterizzato le aree toccate dal Mediterraneo e ad esso contigue, alla luce delle rapporti politici, economici e culturali che sono intercorsi tra i vari paesi della regione. Gli eventi saranno presi in esame ricostruendo in particolare il ruolo svolto dall'Italia e dall'UE nell'area nell'intento di promuovere la stabilità, la sicurezza e lo sviluppo economico-sociale. I successivi allargamenti dell'UE hanno evidenziato l'opportunità per l'Unione di creare un anello di stati confinanti con i quali, sulla base della condivisione di valori comuni, sviluppare una cooperazione politica ed economica sempre più stretta e, più specificamente, una stretta politica di vicinato.

Il corso si articolerà in due moduli, corrispondenti a due macroaree oggetto di approfondimento: i Balcani occidentali e l'area del Mediterraneo allargato. Alle lezioni frontali sui singoli argomenti seguiranno attività seminariarie durante le quali agli studenti dovranno approfondire singoli aspetti relativi al modulo di riferimento.

Contenuto dell'attività formativa:

1. Nascita e crisi della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, dissoluzione della RSFJ e le guerre degli anni '90 (1991-1999). Il nuovo assetto politico-istituzionale della penisola balcanica e relazioni con l'UE.
2. Il Mediterraneo come settore strategico, dal declino degli imperi tradizionali alla guerra fredda. I due poli della politica statunitense e sovietica nel Mediterraneo e MO negli anni della coesistenza: sicurezza e assistenza allo sviluppo. MO e Mediterraneo fra distensione e crollo sovietico.

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti

Materiale indicato all'inizio del corso.

Per gli studenti non frequentanti

I Modulo

-F.Botta e I.Garzia (a cura di), Europa adriatica. Storia, relazioni, economia. Editori Laterza 2004, da pag. 3 a pag. 117, da pag. 156 a pag. 181 e da pag. 203 a pag.228.

-Morton, Natin, Forage and Bianchini (edited by), Reflections on the Balkan wars. Ten years after the break-up of Yugoslavia. Palgrave Macmillan 2004, da pag 35 a pag. 55 e da pag. 227 a pag. 245.

-Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2004. A cura di S. Bianchini e F. Privitera. Il Mulino 2004, da pag. 39 a pag. 45.

-Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2003. A cura di S. Bianchini e F. Privitera. Il Mulino 2004, da pag. 23 a pag. 29.

II Modulo

- V. Fiorani Piacentini (a cura di), Il golfo nel XXI secolo. Le nuove logiche della conflittualità, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 37-88.

- L. Tosi, L. Tosone (a cura di), Gli aiuti allo sviluppo nelle relazioni internazionali del secondo dopoguerra, Padova, Cedam, 2006, pp. 1-28, 83-110, 187-210, 211-223.

- T. Fraser, Il conflitto arabo-israeliano, Bologna, Il Mulino, 2004.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Marcello SAIJA.

Collaboratori: Dr. Giuseppe Lucchese, Dr. Sonia Siracusa, Dr. Angela Villani

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (CFU 8)

Programma a.a. 2009-2010

Obiettivi formativi:

Nel bacino del Mediterraneo nel corso dei secoli, tratti comuni ed identità diverse si sono sedimentate ed intrecciate a più livelli; tale ricchezza culturale, insieme alle tensioni internazionali che hanno dominato la seconda metà del XX secolo, ha spesso rappresentato la causa di conflitti ed instabilità in tutta l'area.

Obiettivo del corso è quello di ricostruire storicamente le relazioni internazionali che hanno caratterizzato le aree toccate dal Mediterraneo e ad esso contigue, alla luce delle rapporti politici, economici e culturali che sono intercorsi tra i vari paesi della regione. Gli eventi saranno presi in esame ricostruendo in particolare il ruolo svolto dall'Italia e dall'UE nell'area nell'intento di promuovere la stabilità, la sicurezza e lo sviluppo economico-sociale. I successivi allargamenti dell'UE hanno evidenziato l'opportunità per l'Unione di creare un anello di stati confinanti con i quali, sulla base della condivisione di valori comuni, sviluppare una cooperazione politica ed economica sempre più stretta e, più specificamente, una stretta politica di vicinato.

Il corso si articolerà in due moduli, corrispondenti a due macroaree oggetto di approfondimento: i Balcani occidentali e l'area del Mediterraneo allargato. Alle lezioni frontali sui singoli argomenti seguiranno attività seminariali durante le quali agli studenti dovranno approfondire singoli aspetti relativi al modulo di riferimento.

Contenuto dell'attività formativa:

1. Nascita e crisi della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, dissoluzione della RSFJ e le guerre degli anni '90 (1991-1999). Il nuovo assetto politico-istituzionale della penisola balcanica e relazioni con l'UE.
2. Il Mediterraneo come settore strategico, dal declino degli imperi tradizionali alla guerra fredda. I due poli della politica statunitense e sovietica nel Mediterraneo e MO negli anni della coesistenza: sicurezza e assistenza allo sviluppo. MO e Mediterraneo fra distensione e crollo sovietico.

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti

Materiale indicato all'inizio del corso.

Per gli studenti non frequentanti

I Modulo

-F.Botta e I.Garzia (a cura di), Europa adriatica. Storia, relazioni, economia. Editori Laterza 2004, da pag. 3 a pag. 117, da pag. 156 a pag. 181 e da pag. 203 a pag.228.

-Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2004. A cura di S. Bianchini e F. Privitera. Il Mulino 2004, da pag. 39 a pag. 45.

-Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2003. A cura di S. Bianchini e F. Privitera. Il Mulino 2004, da pag. 23 a pag. 29.

Il Modulo

- L. Tosi, L. Tosone (a cura di), Gli aiuti allo sviluppo nelle relazioni internazionali del secondo dopoguerra, Padova, Cedam, 2006, pp. 1-28, 83-110, 187-210, 211-223.
- T. Fraser, Il conflitto arabo-israeliano, Bologna, Il Mulino, 2004.

STORIA SOCIALE (M-STO/04)

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso di lezioni si propone di fornire i quadri di riferimento politico e socio-economico alla nascita ed alla evoluzione dei sistemi di welfare in Italia, anche in termini di comparazione con gli altri paesi dell'Europa Occidentale.

Per gli studenti che seguono il corso:

Enzo Bartocci, *Le politiche sociali nell'Italia liberale (1861-1919)*, Roma, Donzelli Editore, 1999.

Rosario Battaglia, *L'ultimo Splendore, Messina tra rilancio e decadenza*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003.

Gli studenti che non frequentano il corso dovranno aggiungere ai testi di cui sopra:

Marcello Flores, *Il secolo mondo, storia del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 2005

STORIA DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA (SECS-P/12)

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso di lezioni si propone di fornire i quadri di riferimento politico e socio-economico alla nascita ed alla evoluzione dei sistemi di welfare in Italia, anche in termini di comparazione con gli altri paesi dell'Europa Occidentale.

Per gli studenti che seguono il corso:

Enzo Bartocci, *Le politiche sociali nell'Italia liberale (1861-1919)*, Roma, Donzelli Editore, 1999.

Rosario Battaglia, *L'ultimo Splendore, Messina tra rilancio e decadenza*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003.

Gli studenti che non frequentano il corso dovranno aggiungere ai testi di cui sopra:

Marcello Flores, *Il secolo mondo, storia del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 2005

STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (SECS-P/12)

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Corsi di Laurea magistrali in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2009-2010

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

TESTO CONSIGLIATO:

Jean Paul Thomas, *Le politiche economiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

Si richiede la conoscenza di uno dei manuali della disciplina

Testi consigliati:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Napoli, Arte Tipografica, 1991

F. ASSANTE, *Storia dell'economia mondiale*, Bologna, Monduzzi editore, 1995

STORIA DELLO SVILUPPO POLITICO E SOCIALE (M-STO/04)

Prof. Uff.: Luciana CAMINITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 - Cfu 8)

Programma a.a. 2009-2010

Parte generale

Il corso ripercorre la storia dell'Ottocento e dell'intero Novecento, ricostruendo i mutamenti economici intervenuti e in particolare i mutamenti istituzionali con la significativa formazione degli stati nazionali.

La particolare attenzione che si intende riservare alle vicende internazionali, oltre che consentire una più equilibrata ed esaustiva lettura della storia nazionale, permetterà di evidenziare il processo di maturazione dell'Unità europea, inserendolo in un trend di lunga durata.

Fulvio Cammarano – Giulia Guazzaloca – Maria Serena Piretti, *STORIA CONTEMPORANEA. Dal XIX al XXI secolo*, Le Monnier, Firenze 2009

Parte monografica

Nascita e sviluppo dello stato sociale moderno, passaggio dall'assistenza come fatto privato all'assistenza erogata dallo stato. Lo sviluppo di forme di "stato sociale" nelle società industrializzate come necessaria risposta alla complessa e frastagliata presenza di soggetti pubblici e privati e alla loro interazione, come luogo simbolico di legittimazione della classe dirigente e campo privilegiato per la formazione del consenso politico. L'obiettivo è quello di fornire conoscenze delle forme e degli strumenti dello stato sociale, con particolare riferimento all'evoluzione avuta nel nostro paese, mettendola comparativamente a confronto con la realtà di altri paesi dell'area occidentale.

Per questa parte saranno forniti di volta in volta specifici riferimenti bibliografici lungo lo svolgimento del corso

TEORIE DI POPOLAZIONE (SECS-S/04)

Prof.Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 8)

Programma a.a. 2009-2010

Profilo

Il corso si propone di presentare le principali tematiche a livello avanzato nello studio delle popolazioni umane, con particolare riguardo ai modelli teorici più comunemente utilizzati in demografia e alle loro applicazioni empiriche.

Contenuti

Ripasso dei principali concetti di base della demografia: bilancio demografico, tassi di incremento, struttura per sesso ed età della popolazione, tassi generici e specifici, diagramma di Lexis, principali misure di mortalità, nuzialità, divorzialità, fecondità e abortività.

Fonti e strumenti di analisi per lo studio della mobilità e della presenza straniera in Italia.

Le previsioni demografiche a breve e a lungo termine. Costruzione e verifica di una previsione. Ipotesi sull'evoluzione di mortalità, fecondità e migrazioni. Le previsioni derivate e il loro utilizzo. Il futuro della popolazione italiana e mondiale.

I modelli di popolazione: riproduttività, popolazione stazionaria e stabile, inerzia di una popolazione, popolazioni stabili modello, spazio della crescita.

Metodi indiretti di analisi demografica: tavole tipo di mortalità, modello logit di Brass, metodo dei decessi generalizzato, rapporto F/P di Brass, metodo dei figli propri, modello di Bongaarts per la stima dell'influenza delle variabili intermedie della fecondità, indici di Princeton, curva di Coale e Trussell.

Sistemi previdenziali e dinamiche della popolazione.

Testi consigliati

M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia* (3^a ed., 1998), Loescher, cap. 11-14 con ripasso dei cap. 1-10.

ISTAT, *La popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2009* (2009), disponibile su internet all'indirizzo:

http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20091008_00/testointegrale20091008.pdf

ISTAT, *Previsioni demografiche 1° gennaio 2007-1° gennaio 2051* (2008), disponibile su internet all'indirizzo:

http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20080619_00/testointegrale20080619.pdf

UNITED NATIONS - POPULATION DIVISION, *World Population Prospects The 2006 Revision - Executive Summary* (2007), disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.un.org/esa/population/publications/wpp2006/English.pdf>

G. DE SANTIS (2008), *Demografia ed economia*, Il Mulino, cap. 5.

Modalità d'esame: prova scritta.